

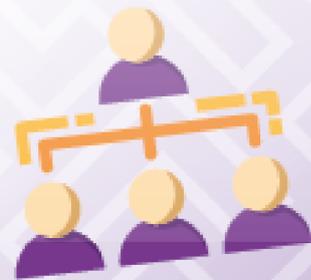


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. FRASSATI - TO

TOIC8B2008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRASSATI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6604** del **23/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 82*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 234** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Pier Giorgio Frassati" si colloca dove i quartieri Lucento, Borgata Ceronda, Madonna di Campagna si incontrano all'interno della circoscrizione 5 nella periferia nord di Torino. Si tratta di un territorio connotato da un'elevata incidenza di popolazione giovane e vivace con una percentuale considerevole di cittadini stranieri residenti. La circoscrizione V, che si colloca al terzo posto in città per numerosità di popolazione straniera, dopo le circoscrizioni 6 e 7, è connotata dalla presenza diffusa di abitanti mediamente giovani rispetto ad altre zone più centrali della città, ma con un livello di specializzazione professionale piuttosto basso e, di conseguenza, con un potenziale alto di disagio economico delle famiglie.

La progressiva dismissione degli insediamenti produttivi, avviata dagli ultimi decenni del '900, oltre ad innescare una profonda crisi occupazionale, cui non si è ancora data un'alternativa compiuta, ha prodotto una progressiva svalutazione degli immobili soprattutto nelle borgate operaie ottocentesche (borgata Ceronda e Borgo Vittoria), dove oggi si insediano le famiglie in condizione di maggiore fragilità socio-economica, spesso di origine non italiana.

Al contempo c'è inoltre da segnalare che il processo di rigenerazione urbana, innestato a partire dal Piano Regolatore del 1995, ha prodotto un complessivo riassetto dell'area della Spina 3 con nuovi e moderni insediamenti abitativi con un ampio progetto di edificazione di 4.000 nuovi alloggi e di un imponente centro commerciale, sorti all'interno del parco post-industriale Dora che, con i suoi 358.000 metri quadrati, costituisce un nuovo fondamentale polmone verde dell'area, nonché il principale polo di attrazione per i residenti più giovani: in questo specifico ambito, si sono trasferiti nuclei familiari caratterizzato da condizioni di maggiore benessere economico e maggiore specializzazione professionale.

In più, a partire dal 2011, nel margine nord-ovest di questo territorio, l'area della Continassa è diventata l'altro importante fulcro di aggregazione, a seguito dell'inaugurazione dello Stadium e del centro commerciale Area 12, che attrae soprattutto gli adolescenti residenti nell'area di via Parenzo e delle Vallette.

Si tratta quindi di un territorio non omogeneo da un punto di vista socio-economico e dalle caratteristiche diverse che sono chiamate a convivere e a ibridarsi.

Restringendo il focus di analisi, questi dati di carattere generale, trovano riscontro nelle caratteristiche della popolazione scolastica dell'istituto. Se si considerano gli iscritti per l'anno scolastico 2022/2023, il



trend crescente di iscritti stranieri è confermato dai dati. La comunità più presente si conferma quella romena, che rappresenta circa il 50% degli alunni stranieri iscritti nel comprensivo, seguita da quella marocchina che raggiunge mediamente il 15%. Si tratta per lo più di nuclei famigliari ormai radicati, i cui figli per la maggior parte sono nati in Italia.

Relativamente alle risorse del terzo settore, c'è da segnalare che nel territorio della Circostrizione V esiste una rete abbastanza fitta di associazionismo, laico e religioso (Associazione Minollo, Vides Main, ASAI, Piazza dei Mestieri), con cui l'Istituto Comprensivo Frassati ha tessuto importanti collaborazioni per supportare i bambini e i ragazzi più fragili sia nello studio pomeridiano, sia nella gestione del tempo extrascolastico. L'engagement giovanile e lo sviluppo di opportunità formative e di socializzazione sono infatti una priorità in un ambito urbano in cui la dispersione scolastica e la marginalità socio- economica sono fattori di rischio quotidiano. Per cercare di far fronte a questa necessità espressa dal territorio circostante, l'offerta formativa dell'Istituto comprensivo Pier Giorgio Frassati è stata significativamente potenziata con numerose attività laboratoriali in orario extra-curricolare, realizzate grazie ai finanziamenti del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE- FESR 2014-2020 e relativo Programma Operativo Complementare Awiso pubblico prot. n. 9707 del 27 aprile 2021 - **Apprendimento e Socialità**. Tra i laboratori gratuiti offerti si citano: laboratorio di conversazione inglese, di teatro, di musica, di motricità, di Lettura ad alta voce, di Arte, di Scacchi e di Robotica, quest'ultimo anche durante l'orario curricolare delle classi quinte della scuola primaria.

La fragilità socio-economica di molte famiglie, non solo con background migratorio, sollecita risposte incisive di supporto alla genitorialità alla quale la scuola sta cercando di far fronte almeno in parte con un servizio di supporto psicologico interno per i casi più complessi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. FRASSATI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8B2008
Indirizzo	VIA TIRABOSCHI 33 TORINO 10149 TORINO
Telefono	01101166600
Email	TOIC8B2008@istruzione.it
Pec	TOIC8B2008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icfrassati.edu.it/">www.icfrassati.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### I.C. FRASSATI - VIA GORRESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B2015
Indirizzo	VIA GORRESIO, 13 TORINO 10151 TORINO

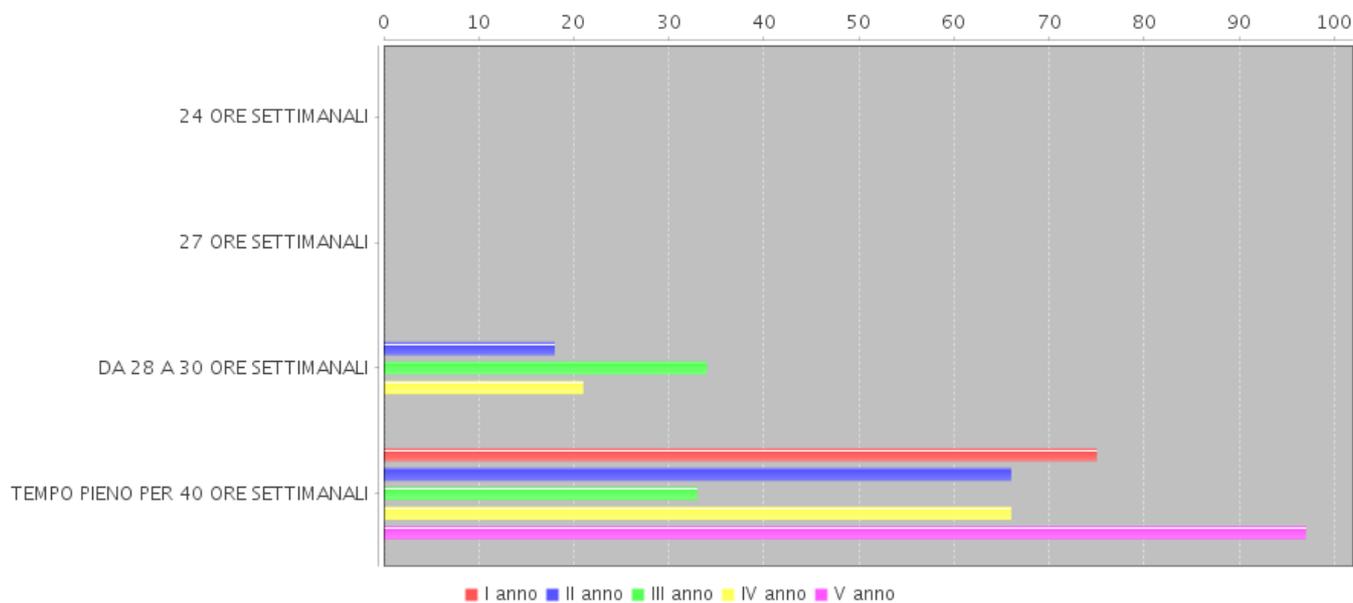
#### I.C. FRASSATI - GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B201A
Indirizzo	CORSO TOSCANA 88 TORINO 10149 TORINO
Numero Classi	21

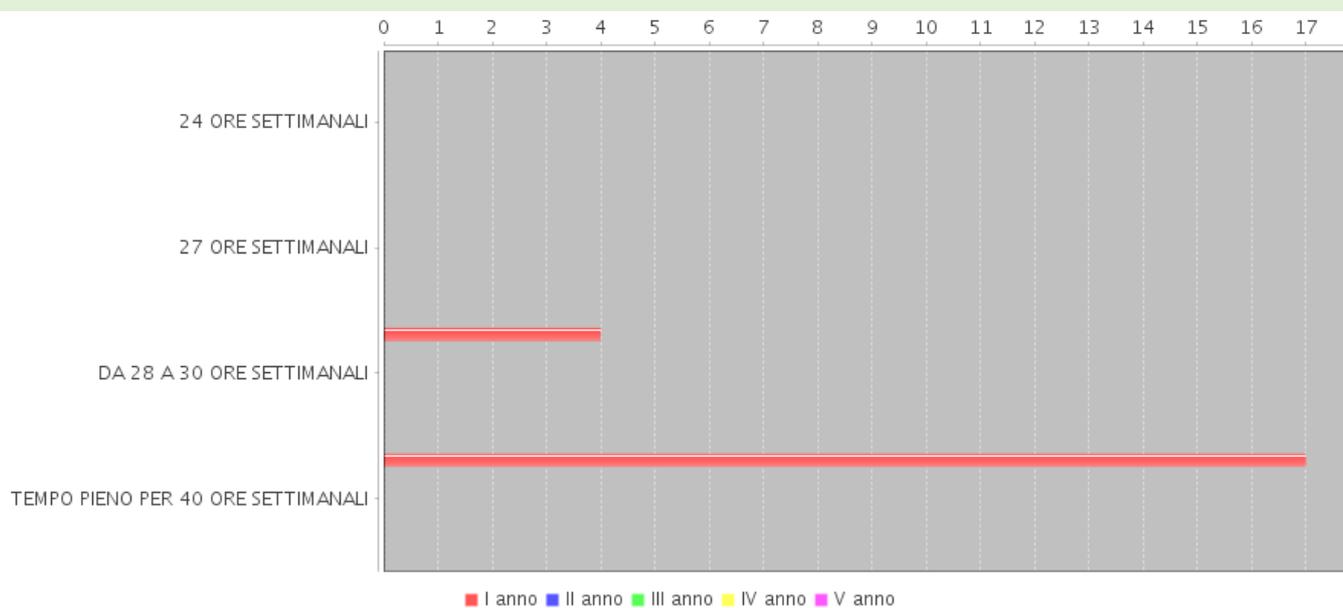


Totale Alunni 410

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8B2019

Indirizzo VIA TIRABOSCHI 33 - 10149 TORINO



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	21
Totale Alunni	338



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

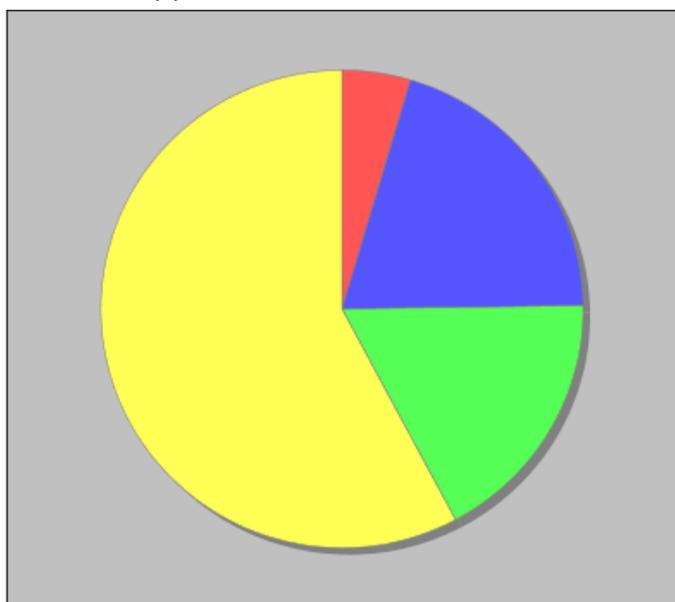


## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	28

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 22 ● Da 4 a 5 anni - 19  
● Piu' di 5 anni - 63

### Approfondimento

Relativamente la stabilità dell'organico docente, c'è da segnalare che, grazie al recente inserimento in ruolo di nuovi docenti vincitori degli ultimi concorsi si registra una situazione favorevole soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, mentre permangono ancora elementi di discontinuità nella scuola secondaria.



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Frassati ha come obiettivo prioritario la valorizzazione delle attitudini di ciascun alunno per raggiungere il migliore risultato formativo possibile. Ciò è perseguito attraverso l'attuazione di strategie didattiche diversificate e innovative, in grado di intercettare efficacemente gli interessi e le potenzialità degli allievi spesso provenienti da condizioni di fragilità socio-culturale e linguistica.

Nel lungo periodo di emergenza sanitaria si sono acuite le difficoltà degli allievi più fragili, aumentando il rischio di dispersione e abbandono scolastico. La carenza di esperienze di apprendimento in presenza ha evidenziato difficoltà relazionali che sono emerse in modo molto evidente al ritorno in presenza, quasi a mettere in luce una disabitudine a stare nel gruppo, a capirne le regole, a interpretarne il valore. Di fronte a questo nuovo scenario, il compito della scuola è stato quello di investire sulla qualità della relazione educativa, rafforzare l'autostima degli allievi maggiormente colpiti dall'evento pandemico, sostenerli e includerli. Al contempo molta attenzione è stata posta nel valorizzare i talenti, le potenzialità di ciascuno, trasmettere senso di comunità e di appartenenza a un progetto collettivo condiviso.

Nell'ottica di perseguire tali finalità, tanto i docenti di ruolo quanto quelli a tempo determinato, investono nella propria formazione e conducono progetti di rete, in cui le classi possono sperimentare plurime forme di apprendimento, utilizzando metodologie innovative e inclusive, anche in luoghi "altri" rispetto al contesto scolastico tradizionale: ciascuno studente è pertanto accompagnato nel proprio percorso di crescita, non solo dal punto di vista dell'acquisizione delle conoscenze ma anche, e soprattutto, nella scoperta e rafforzamento delle proprie competenze, sia in ambito disciplinare che di cittadinanza attiva. Momento fondamentale del percorso educativo è l'esperienza di apprendimento, che si declina in ogni ambito disciplinare, spaziando dallo sport, alle visite culturali, ai laboratori didattici, alle esperienze formative e metacognitive previste dal ricco e articolato percorso di orientamento nella scuola secondaria.

Nella volontà di ribadire l'importanza cruciale del tema della promozione della salute e del benessere, inteso come benessere cognitivo, psicologico e relazionale di tutti gli attori della comunità educante, gli allievi trovano un importante momento di accoglienza in attività specificamente progettate nel primo mese di scuola e nelle giornate sportive all'aperto, in cui possono cimentarsi in specialità diverse, sperimentare il team building tra compagni di classe e rafforzare la propria relazione con l'ambiente. Nella scuola primaria, con il progetto "Un miglio al giorno", incardinato nelle attività di scienze motorie ma non solo, si promuovono stili di vita sani di contrasto alla sedentarietà e che mirano ad aumentare le capacità di concentrazione degli alunni e delle alunne. E' infatti dimostrato che dopo un'attività fisica



all'aria aperta come l'esperienza della camminata veloce in quartiere, svolta anche per scoprire e orientarsi nel territorio circostante, si torni in aula meglio concentrati e più motivati verso le attività didattiche.

Strategicamente rilevante risulta inoltre essere la risorsa dello sportello d'ascolto rivolto a docenti e genitori della scuola sia primaria e agli allievi della scuola secondaria. Entrambi gli sportelli sono gestiti da personale esterno esperto e competente. Questo servizio è di grande aiuto anche per sostenere la genitorialità delle famiglie più fragili: gli sportelli infatti sono aperti ai genitori bisognosi di supporto di tutti e tre gli ordini di scuola.

Al fine di costruire alleanze e sinergie con il territorio, l'istituto recepisce le proposte didattiche promosse sia dalla città di Torino che dalla Città metropolitana (catalogo ITER e CESEDI) come dalle singole istituzioni culturali del territorio e dalle proposte dell'USR: le classi sono coinvolte in uscite didattiche, viaggi di istruzione, laboratori orientativi sul territorio cittadino nelle Università e nei Musei e moduli specifici (PON), in cui conoscenze e competenze possono essere trasmessi anche da esperti esterni, nell'ambito di laboratori a tema, intesi come momenti di approfondimento degli argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e trasversale alle discipline. A questo proposito si stanno svolgendo intense attività formative e didattiche mirate al contrasto della dispersione scolastica e dei divari territoriali grazie ai finanziamenti del PNRR. Altre forme di recupero disciplinare si stanno sperimentando come lo "sportello di consulenza su richiesta", erogato eventualmente anche in modalità di didattica digitale integrata per il recupero delle competenze di base (italiano -matematica -inglese) in orario curricolare a classi parallele aperte. Per il potenziamento delle metodologie didattiche interattive in cui gli allievi vengono messi al centro del processo di apprendimento, cruciali saranno gli interventi di trasformazione delle aule in nuovi ed innovativi ambienti d'apprendimento previsti con il programma del PNRR Scuole 4.0 a cui si è integrata l'adozione del modello organizzativo per ambienti disciplinari nella scuola secondaria in cui gli allievi si spostano all'interno della scuola per svolgere le lezioni in aule disciplinari.

Oltre alla recente attenzione dedicata alle STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) con l'introduzione di laboratori di Coding nella scuola primaria e secondaria in orario curricolare ed extra-curricolare, grazie alla risorsa del potenziamento in Tecnologia nella scuola secondaria, particolarmente caratterizzanti sono le iniziative dedicate all'educazione musicale, con i laboratori resi possibili dalle risorse di potenziamento e dall'adesione della scuola a progetti europei come il progetto Movement: un *Erasmus plus* che ha coinvolto classi sia della scuola primaria che secondaria, in un percorso comune sotto la guida della *Fondazione per la scuola* e dall'*Associazione Pequeñas huellas*, svolto in rete con altre 3 scuole torinesi. Sempre nell'ambito musicale, l'istituto è recentemente diventato scuola polo per la metodologia musicale MuviLab, promossa dalla Fondazione CSMC Bibliopan. Eventi finali di restituzione



collettiva dei risultati, realizzati anche su piattaforma, permettono di coinvolgere attivamente le famiglie, alimentando un processo di reciproca fiducia e collaborazione. Tra questi vale la pena citare il **Festival della Scienza**, un **contest** in cui allievi e allieve della scuola primaria (classi quinte) e secondaria pubblicano su piattaforma, con video e/o presentazioni, gli esiti di esperimenti laboratoriali di natura scientifica. Questi momenti, oltre ad essere occasione di rafforzamento dei legami interni della comunità educante, sono ritenuti fondamentali per la promozione della cultura scientifica e laboratoriale in un'ottica verticale per la costruzione della continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

La popolazione studentesca, che negli ultimi anni ha visto una percentuale di studenti di origine non italiana in crescita, ha spinto la scuola ad intensificare gli interventi di apprendimento dell'italiano come L2 mirati al supporto linguistico di questi allievi. Si tratta di corsi indispensabili per incrementare il livello di inclusione nelle classi e fondamentali per favorire l'accesso da parte degli studenti stranieri meritevoli a corsi di educazione tecnica e liceale nel II ciclo. Tra gli obiettivi prioritari per il prossimo triennio, messi in evidenza nell'atto di indirizzo, è lo sviluppo all'interno della scuola di una cultura volta all'interculturalità, in cui le diverse lingue e culture rappresentate all'interno della scuola si contaminano e si arricchiscono a vicenda.

Considerate le raccomandazioni dell'Agenda 2030 e le molteplici sollecitazioni è intenzione dell'istituto comprensivo Frassati promuovere un'educazione volta alla protezione e alla sostenibilità ambientale attraverso l'acquisizione di consapevolezza da parte degli allievi delle sfide globali per la difesa del pianeta. È un ambito trasversale in cui tutti gli insegnamenti sono coinvolti e che richiede un impegno collettivo per promuovere pratiche virtuose e stili di vita coerenti.

Ulteriore tassello delle azioni di supporto agli alunni è quello dell'orientamento, che, nel passaggio tra infanzia-primaria e primaria-secondaria, s'inquadra in una prospettiva di continuità didattica e formativa all'interno del percorso verticale del curriculum dell'istituto comprensivo. In questo contesto l'istituto realizza i laboratori ponte gestiti da docenti di diverso ordine di scuola, utilizzando anche un approccio **peer to peer**, in cui sono spesso gli studenti stessi a passare il testimone tra i diversi ordini di scuola.

Per quanto riguarda il progetto per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria, l'IC Frassati, anche in applicazione delle nuove Linee guida, aderisce attivamente alle iniziative organizzate dagli enti locali, ospitando appuntamenti collettivi e individuali, in cui orientatori specializzati si confrontano con gli studenti e illustrano loro il variegato spettro di percorsi formativi ed educativi possibili. In questo ambito negli ultimi due anni la scuola secondaria ha aderito al progetto NEXTLand, un'importante iniziativa finanziata da Fondazione Vodafone Italia, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Camera di commercio di Torino, che ha tra gli obiettivi quello di promuovere le capacità di scelta consapevole negli adolescenti, l'individuazione dei propri talenti e la promozione delle STEM in un'ottica STEAM con un'attenzione particolare alle differenze di genere, nel tentativo di colmare le disparità per quanto



riguarda le scelte del percorso nel II ciclo, aspetto che mette in luce ancora ampi margini di miglioramento.

Per quanto riguarda le prove nazionali, il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate è più che mai una priorità, considerati i risultati ottenuti nelle ultime edizioni. Gli esiti infatti mettono in luce le difficoltà incontrate soprattutto dagli studenti più fragili durante il periodo della pandemia. Tra le priorità e i traguardi infatti è stato individuato un graduale allineamento degli esiti con quelli nazionali con scuole dal simile contesto e su questo obiettivo si concentreranno anche le azioni, al momento ancora nella fase di progettazione, attinenti ai finanziamenti PNRR sui divari territoriali di contrasto alla dispersione scolastica. Al centro di questo processo di miglioramento degli esiti si colloca la formazione curata da esperti esterni sull'analisi critica dei risultati INVALSI e l'interpretazione guidata degli *item* più complessi.

Più in generale rimane centrale la formazione continua dei docenti per supportarli nell'adozione sempre più diffusa ed intensa di approcci didattici coinvolgenti, digitali, inclusivi e innovativi al fine di sviluppare competenze digitali e sociali, indispensabili ad affrontare con successo il percorso del II ciclo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici grazie alla promozione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie digitali, per favorire un apprendimento attivo e partecipato basato sullo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso (almeno l'80% delle classi nella scuola primaria e secondaria ) di metodologie didattiche innovative e interattive per una didattica basata sull'acquisizione di competenze (SCUOLA 4.0)

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare significativamente le competenze sociali degli allievi per promuovere comportamenti positivi e favorire all'interno della comunità educante il dialogo interculturale basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità all'ascolto e al confronto.

#### Traguardo

Diminuire gli interventi disciplinari almeno del 30% con l'introduzione di misure alternative alla sanzione (giustizia riparativa) nelle situazioni difficili da un punto di vista comportamentale e relazionale ( scuola secondaria). Assicurare una partecipazione diffusa da parte delle famiglie ad eventi di natura interculturale.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: VERSO UNA SCUOLA 4.0

---

Grazie alle **dotazioni tecnologiche** acquisite, all'elaborazione del **curricolo verticale** d'istituto e al rafforzamento della **co-progettazione tra i diversi ordini di scuola**, l'istituto comprensivo Pier Giorgio Frassati è ormai in grado di offrire nel prossimo triennio alle allieve e agli allievi un percorso di apprendimento verticale e ricco, coerente e aggiornato ai più recenti bisogni formativi. Bisogni formativi che si riferiscono soprattutto alle competenze digitali di base, che consentono agli studenti di affrontare con successo il percorso nel II ciclo.

Ne consegue che sta prendendo piede, in modo sempre più condiviso all'interno del Collegio docenti, l'esigenza di acquisire competenze digitali sempre più evolute sia da parte degli allievi che dei docenti.

Grazie ai progetti europei (PON), con i recenti finanziamenti, tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e/o Digital board. Inoltre, al fine di facilitare il processo di rinnovamento dei contenuti e delle metodologie didattiche da utilizzare in classe, recentemente è stata sottoscritta una convenzione per l'uso della piattaforma digitale MyEdu della casa editrice FME Education che mette a disposizione dei docenti un ricchissimo repertorio di materiali didattici multimediali innovativi e interattivi. L'introduzione della piattaforma digitale nella scuola rappresenta un possibile sviluppo evolutivo nella direzione dell'innovazione didattica che, se ben interpretato dai docenti, rafforzerà il consolidamento di apprendimenti sempre più interdisciplinari e acquisiti attraverso tecnologie multimediali che sollecitano l'interesse anche degli studenti meno motivati. L'introduzione della piattaforma prevede momenti di formazione sia per i docenti che per gli allievi, in parte già svolti, con l'obiettivo di supportare entrambi nell'acquisizione delle competenze digitali necessarie all'uso dello strumento.

Il percorso di miglioramento "Verso una scuola 4.0" prevede inoltre la continuazione della collaborazione con *Save the children* per il progetto *Equipe Today to Thrive Tomorrow* con



cui vengono condotti laboratori di **Coding** nelle classi terze e quarte della scuola primaria condotti da personale esperto esterno. Con la finalità di rafforzare le competenze digitali dei docenti, il progetto prevede annualmente interventi di formazione alla didattica del coding.

Con la prospettiva di impiegare proficuamente le risorse del PNRR sia per quanto riguarda le risorse per il contrasto alla dispersione scolastica, che quelli per la progettazione della futura SCUOLA 4.0, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di libri di testo interamente digitali per due classi prime della scuola secondaria nell'a.s. 23/24. Sarà un'esperienza pilota che nel tempo si intende estendere anche ad altre classi e che permetterà l'utilizzo ordinario da parte degli studenti dei propri **device** in classe messi in dialogo con i digital board.

Il percorso **Verso una Scuola 4.0** prevede inoltre il rafforzamento del processo di co-progettazione didattica in orizzontale (all'interno dei dipartimenti disciplinari nella secondaria e nelle interclassi nella primaria) e in verticale, quest'ultima potenziata dagli incontri periodici dei Dipartimenti verticali tra scuola dell'infanzia/primaria e primaria/secondaria introdotti nel piano delle attività già nel corrente anno scolastico. L'intento principale è quello di implementare il curriculum verticale, condividere obiettivi e traguardi nelle classi parallele e presidiare i passaggi tra un ordine e l'altro, prevedendo verifiche comuni, confronti su esperienze didattiche significative, criteri di valutazione sempre più condivisi e ravvicinati tra primaria e secondaria, nel tentativo di rafforzare progressivamente una dimensione unica, verticale e armoniosa del percorso nel I ciclo.

Questo processo di maggiore condivisione psico-pedagogica, insieme all'impiego dei fondi del PNRR per la Scuola 4.0 per l'acquisizione di nuovi strumenti digitali e l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e digitali, favorirà la concretizzazione di una organizzazione didattica nella scuola secondaria basata sull'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e organizzati per disciplina in cui i docenti modificheranno il setting d'aula in funzione della tipologia di attività e dell'approccio metodologico innovativo, scelto intenzionalmente anche in una prospettiva inclusiva, che permette a tutti gli studenti di essere partecipi del proprio processo di apprendimento.

Questo processo di innovazione favorirà l'attivazione di interventi di recupero e potenziamento "a classi aperte" in cui gli studenti vengono suddivisi temporaneamente



sulla base dei propri bisogni formativi. Ai soggetti con fragilità verranno proposte attività mirate di recupero in orario curricolare, utilizzando anche un approccio di *peer education* e di peer *tutoring* per favorire l'apprendimento collaborativo tra gli allievi.

Saranno confermati i laboratori verticali tra scuola primaria e secondaria nelle materie STEM e in musica in cui gli studenti della secondaria sono impegnati in attività di *tutoring* con i bambini della primaria. Anche i laboratori di Coding, già attivi nella scuola secondaria in orario extra-curricolare e nella primaria in orario curricolare nelle quinte classi a tempo pieno, grazie al potenziamento di Tecnologia nella secondaria, saranno ulteriormente potenziati grazie al recente Accordo sottoscritto con l'ITTS Grassi di Torino per svolgere un percorso didattico dal nome *Roboetica* sul tema del clima che coinvolgerà studenti del I e II ciclo che si confronteranno in presenza e a distanza in modalità di Didattica digitale integrata. Il progetto avrà una forte impronta orientativa per promuovere le STEM nelle scelte future delle studentesse e degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e funzionali a una didattica interattiva, innovativa e partecipata dagli studenti. Favorire gli interventi personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali

---

Attività prevista nel percorso: MYEDU - piattaforma digitale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente - Staff della DS - Animatore digitale - Commissione innovazione.
Risultati attesi	Utilizzo diffuso di contenuti digitali già predisposti dalla piattaforma e creazione di contenuti digitali inediti e innovativi da parte dei docenti. Favorire l'acquisizione di contenuti, abilità e competenze disciplinari e trasversali attraverso l'uso della piattaforma MyEdu Favorire l'uso responsabile e consapevole dei BYOD a scuola

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività	La scuola secondaria ha adottato per l'a.s. 23/24 l'organizzazione didattica ad ambienti disciplinari di apprendimento in cui gli allievi si spostano all'interno dell'orario curricolare nelle diverse aule. I docenti sono quindi nelle condizioni di allestire gli spazi in funzione delle lezioni da svolgere e poter quindi adottare lay out che consentono l'adozione di metodologie interattive e attivanti. Con il graduale allestimento delle aule grazie alle acquisizioni tecnologiche previste dal PNRR scuole 4.0 gli ambienti risponderanno ai requisiti necessari per promuovere l'apprendimento di competenze digitali adeguate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico con il supporto di: Staff di dirigenza - Animatore digitale - Commissione innovazione - Funzioni strumentali per l'offerta formativa e valutazione - Funzioni strumentali per l'Inclusione - Funzioni strumentali per la Salute, Sicurezza, Sostenibilità - Commissione orario -
Risultati attesi	Maggiore interesse e motivazione da parte degli studenti nei confronti degli apprendimenti Maggiore responsabilizzazione degli studenti nei confronti degli locali della scuola Miglioramento della relazione educativa tra docenti e studenti Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti

## ● Percorso n° 2: UPWARDS - Verso l'alto

Gli esiti delle prove standardizzate degli ultimi due anni nel nostro Istituto comprensivo mettono in luce quanto gli effetti della pandemia abbiano penalizzato soprattutto gli allievi più fragili a forte rischio di dispersione scolastica. Verso il recupero di questi allievi e verso un miglioramento generale degli esiti di apprendimento si rivolgono le attività previste da questo percorso:

### SCUOLA PRIMARIA:

- Interventi di recupero di Italiano come L2 a livello di classe/interclasse per gli allievi con background migratorio in orario curricolare
- interventi di recupero in Matematica a livello di classe/interclasse in orario curricolare
- potenziamento delle attività motorie mirate alla promozione della salute fisica, cognitiva e relazionale dei bambini



## SCUOLA SECONDARIA

- per favorire la tempestività di interventi mirati a difficoltà temporanee: apertura di un servizio "a sportello" di consulenza di matematica in orario curricolare, su richiesta degli allievi
- Recupero a sportello in modalità di DDI in orario extra-curricolare
- intensificazione durante l'anno di corsi di recupero a piccoli gruppi condotti attraverso metodologie interattive che mirano allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
- potenziamento dei corsi di Italiano come L2 in orario curricolare ed extra-curricolare condotti sia da personale interno che esterno per supportare gli allievi fragili con background migratorio
- potenziamento delle progettualità integrate con il Terzo settore per il recupero delle fragilità di natura socio-economica volte al contrasto della dispersione scolastica attraverso approcci interprofessionali che prevedono la co-progettualità tra docenti ed educatori (Provaci ancora Sam/ Il Giardino delle softskills)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'implementazione di criteri per la valorizzazione della valutazione formativa che mettano in primo piano il processo di apprendimento degli allievi dove l'errore rappresenta la leva per il miglioramento e non una penalizzazione. Favorire le scelte orientative consapevoli degli studenti in uscita dal I ciclo

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali dei soggetti fragili attraverso interventi individualizzati e di supporto didattico a piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare

## ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidamento dei dipartimenti disciplinari e verticali all'interno dell'istituto comprensivo per migliorare il passaggio tra i diversi ordini di scuola condividendo obiettivi in uscita e prerequisiti d'accesso

Attività prevista nel percorso: UPWARDS - VERSO L'ALTO - PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico con il supporto dello staff di dirigenza Funzione strumentale offerta formativa e valutazione- Funzione strumentale Inclusione - Animatore digitale Dipartimenti disciplinari e verticali
Risultati attesi	Miglioramento, rispetto agli esiti Invalsi 2021/22, dei livelli di



apprendimento nelle competenze di base degli allievi più fragili  
Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi  
degli allievi provenienti da background migratorio



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'Istituto comprensivo Frassati sono in atto alcuni processi di innovazione che di seguito vengono riportati sinteticamente:

- autovalutazione delle competenze digitali all'interno della scuola con lo strumento SELFIE
- laboratori di Coding dalla scuola dell'infanzia alla secondaria che mirano al miglioramento della capacità di applicare strategie di pensiero logico e analitico per risolvere problemi, attraverso l'utilizzo della robotica educativa, della gamification e del game-based learning. Applicare i concetti del pensiero computazionale e renderli strumento di apprendimento. Lo strumento del coding può essere utilizzato anche per programmare semplici robot educativi, in dotazione presso il nostro IC (come Lego We Do, OzoBot, Bee-Bot), incentivando ulteriormente la motivazione alla partecipazione, la collaborazione e l'allenamento alla risoluzione dei problemi
- nella scuola secondaria: recupero in orario curricolare con "classi aperte" che permettono di agire sui bisogni formativi degli allievi più fragili e ingaggiare gli studenti più motivati in attività di approfondimento
- scuola primaria e secondaria: percorsi di Coding condotti grazie alla risorsa di potenziamento e alla collaborazione con Save the children
- scuola secondaria: consulenza "a sportello" per il recupero in itinere per sanare lacune temporanee. Lo sportello potrà essere svolto anche in modalità DDI.
- scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: utilizzo della piattaforma digitale Myedu ricca di contenuti disciplinari e trasversali che consente anche la creazione di materiale digitale inedito
- progetto Festival della scienza in cui gli allievi della scuola primaria e secondaria partecipano a un contest online in cui presentano i risultati di esperimenti condotti a casa e a scuola e ne spiegano i principi scientifici che stanno alla base. Quest'anno il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti del biennio dell'ITTS Grassi con cui è stato stipulato un protocollo di collaborazione.
- adozione di libri di testo interamente digitali in 1 classe prime della scuola secondaria a.s.23/24



- nell'ambito delle azioni da progettare per l'azione Scuole 4.0 e di contrasto alla dispersione scolastica le scuole primaria e secondaria stanno pianificando la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento organizzati a discipline in cui i docenti possano disporre il setting d'aula in relazione alla lezione programmata
- nella scuola primaria, oltre ai digital board, grazie a un carrello mobile, verranno messi a disposizione degli allievi tablet e laptop per svolgere attività digitali in classe
- allestimento nella scuola primaria di uno spazio Snoezelen per il benessere dei bambini più fragili
- laboratori ponte tra la scuola dell'infanzia e primaria di coding

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PROGETTO ROBO-ETICA

Il progetto nasce come punto di incontro e di continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado. Si è palesato il bisogno, che vuole concretizzarsi in questo progetto, di legare i due ordini di istruzione. Tale necessità deriva dal tentativo di costruire un ponte che possa portare con gradualità e realismo alla crescita costante del percorso di apprendimento dei discenti. Nella fattispecie si sono scelte, come aree da esplorare, le conoscenze relative alle conoscenze tecnico scientifiche con l'ausilio della robotica educativa. Si cerca in tal modo di incoraggiare un atteggiamento positivo nei confronti di questi saperi che spesso non vengono appresi in modo corretto e conducono ad un atteggiamento demotivato che obbliga ad intraprendere percorsi alternativi divenendo sovente un fenomeno che coinvolge il genere femminile nella scelta di itinerari scolastici che si allontanano da queste aree conoscitive.

La proposta prevede un accordo di partenariato tra le due istituzioni scolastiche e verterà sullo



studio di fenomeni fisici all'interno di una macroarea riguardante il clima. Per favorire la comprensione dei fenomeni descritti e studiati si farà uso di robot didattici. Parteciperanno al progetto tre classi prime e una classe seconda dell'ITTS "C. Grassi" (1S cd, 1S inf, 1Es, 2Bs) e tre classi prime dell'I. C. Frassati.

Le classi prime dell'ITTS "C. Grassi" tratteranno delle micro-tematiche afferenti al clima leggermente differenti dalle classi prime dell'I.C. "P.G. Frassati". Le classi si "racconteranno" tramite video-conferenza o in presenza e a cadenze regolari (ad esempio due volte al mese) il lavoro svolto in parallelo. La classe seconda, invece, tratterà lo stesso argomento delle classi prime dell'I. C. "P.G. Frassati" e farà da precursore nell'affrontare le tematiche condivise. I/le discenti della scuola secondaria di secondo grado faranno da tutor agli allievi/e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. La comprensione della fenomenologia studiata verrà supportata dall'uso dei robot didattici.

La Robotica educativa, infatti, è un metodo innovativo di insegnamento dove la progettazione con l'uso di robot è proposto non solo come strumento immediato di apprendimento ma come approccio di tipo esperienziale utile allo sviluppo di quei processi mentali che consentiranno agli studenti/esse di riconoscere il ruolo positivo dell'errore, la correzione e lo stimolo per trovare nuove soluzioni (cosiddetto pensiero computazionale). Inoltre tale approccio aiuta le/i ragazze/i a sviluppare attitudini e vocazioni e educa alla scelta e alla presa di coscienza di sé rispetto al mondo circostante.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Al fine di valorizzare esperienze di apprendimento non formali condotte in orario extra-curricolare è prevista l'adozione di una scheda di valutazione a conclusione della frequenza ai laboratori pomeridiani che viene considerata ai fini della valutazione disciplinare di fine anno.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

PARTECIPAZIONE a un accordo di partenariato tra l'istituto comprensivo Frassati e l'ITTS Grassi che prevede percorsi didattici di robotica su temi condivisi (il clima) . Le lezioni sono condotte a



distanza con momenti di confronto in modalità a DDI e in presenza con visite reciproche, scambio di materiale, tutoring da parte degli allievi dell'Istituto Grassi su quelli della secondaria di I grado. Alcuni dei risultati potranno far parte del contest Il Festival della Scienza, da quest'anno aperto ad altre istituzioni scolastiche.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Come illustrato nella sezione dedicata al Piano di miglioramento per la prossima triennalità, sono numerose le azioni che il Collegio docenti ha identificato per sviluppare all'interno dell'Istituto comprensivo Pier Giorgio Frassati il processo di innovazione reso possibile dalle risorse del PNRR, sia per quanto riguarda l' "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU " che per l'intervento per "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1.

In sintesi si evidenziano le seguenti azioni:

- Diffondere presso i docenti e le famiglie l'idea di un approccio integrato alla dimensione digitale, prevedendo l'utilizzo delle tecnologie come strumento quotidiano per facilitare apprendimenti curricolari e favorire il percorso di crescita di ciascun alunno.

Sostenere lo sviluppo di un approccio innovativo di insegnamento-apprendimento, basato sulla complementarità tra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e l'utilizzo di piattaforme e ambienti digitali innovativi, permette di intendere la scuola come spazio aperto, che supera lo spazio fisico della classe per dare origine a connessioni nuove, per utilizzare nuovi strumenti e sviluppare le potenzialità della dimensione virtuale.

- Promuovere un approccio trasversale nell'educazione alle Nuove Tecnologie, da intendersi non come una disciplina a parte, ma come un insieme di temi e di metodologie da applicare alle diverse discipline secondo le specifiche competenze (ad esempio, l'analisi di video o immagini, l'utilizzo di mappe concettuali o di giochi didattici on line).

- Sostenere una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei media e dei social network, per promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile. L'obiettivo sarà quindi quello di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educare con i media (intendendo cioè le tecnologie come strumenti, oggetti o linguaggi che facilitano l'azione di apprendimento e di insegnamento) ed educare ai media, intendendo le nuove tecnologie come oggetto di studio e di azione didattica.

- Realizzare aule, classi e ambienti innovativi dove, grazie all'acquisto di strumentazione specifica, sarà possibile sperimentare approcci laboratoriali e metodologie cooperative per sviluppare percorsi didattici per competenze in ambiti disciplinari diversi.

Inoltre, alcune sezioni della scuola primaria e secondaria di primo grado sperimenteranno l'utilizzo di device nella quotidiana esperienza didattica, affiancando ai libri cartacei quelli digitali e utilizzando le principali app didattiche il materiale offerto dalla piattaforma MyEdu, ma non solo.

- Realizzare un piano di formazione che faciliti l'avvicinamento della maggior parte dei docenti all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento. In particolare, nei prossimi anni, saranno organizzati dei percorsi formativi brevi relativi a singole app o strumenti efficaci per la didattica. Inoltre, verranno diffusi percorsi formativi promossi dalle scuole polo o da enti esperti nel settore, quali Riconessioni o Scuola Futura.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Piergiorgio Frassati " nasce dall'esigenza di elaborare un percorso formativo unitario che realizzi la crescita integrale dell'alunno dai tre ai quattordici anni, con la consapevolezza che la continuità consente uno sviluppo organico del discente che costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Istituto Piergiorgio Frassati, si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni espressi e latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, al fine di individuare le priorità formative. Il Curricolo, della scuola dell'infanzia, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della normativa scolastica.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), l'Istituto Comprensivo Piergiorgio Frassati, ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli allievi un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

### **ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO :**

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della



Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curriculum che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti.

Il curriculum, in quest'ottica, offre l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun allievo. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari, anche grazie alle tecnologie digitali), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino/a come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica, dei bambini/e e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocata in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario. Spetta all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**La scuola dell'infanzia** ospita quattro sezioni nel plesso Principessa Isabella in via Gorresio 13.



Oltre all'ampio giardino, l'edificio dispone di un salone dotato di lavagna interattiva e collegamento WI-FI. Grazie alle acquisizioni rese possibili dal PON infanzia, si stanno allestendo 4 laboratori dedicati alle attività di potenziamento cognitivo e di prescrizione e un'area di psicomotricità. L'offerta formativa prevede un orario di 40 ore settimanale dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì con servizio di refezione interna.

Viene erogato il servizio di pre e post scuola.

Il nostro curriculum non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comuni, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazioni, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per una nuova esperienza e nuove sollecitazioni. L'ambiente di apprendimento prevede uno spazio accogliente a misura di bambino/a, con un tempo disteso dove il bambino/a possa giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire e crescere con sicurezza senza accelerazioni e rallentamenti. Obiettivo è anche quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni bambino/a, sostenendo l'interazione e l'integrazione delle diverse culture presenti nella nostra realtà sociale in una reciproca conoscenza e rispetto. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino/a, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno dell'evoluzione dei suoi apprendimenti.

La scuola quindi educa alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni bambino/a affinché ognuno possa diventare cittadino del mondo.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

**La scuola primaria** è situata nell'ampio edificio di quattro piani di corso Toscana 88 dotato di laboratori, palestra e sala teatro, oltre a un ampio giardino.

**L'offerta formativa curricolare** è strutturata dal lunedì al venerdì con classi a tempo pieno con orario 8.30 - 16.30 e classi a tempo normale a 29 ore settimanali con orario 8.30-16.30 per due giorni alla settimana e 8.30-13.00 per i restanti giorni. La scuola offre numerosi laboratori pomeridiani che integrano l'offerta curricolare con attività sia di psicomotricità che di apprendimento. Viene erogato il servizio di pre e post scuola e di interscuola per offrire alle classi a 29 ore settimanali di permanere a scuola oltre alle ore curricolari.

**La Scuola Primaria** rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto



attraverso di essa si promuove la formazione di ogni alunno sul piano cognitivo, relazionale, identitario, culturale, civile.

La nostra Scuola progetta e realizza percorsi educativi, didattici e laboratoriali, ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa nella sua interezza e complessità. Gli obiettivi principali che promuoviamo a livello inclusivo sono:

- rispettare e accogliere tutti i bambini, nessuno escluso;
- offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- incentivare/stimolare la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli apprendimenti personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli allievi e sostenere la condivisione delle scelte;
- favorire l'approccio esperienziale della didattica digitale.

La didattica orientata alla costruzione di saperi prende le mosse da concreti bisogni formativi di ogni singolo alunno, sviluppando al meglio le potenzialità di ciascuno, valorizzando le diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità e dando rilievo ai momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Tutto ciò in un contesto educativo e formativo aperto a tutte le "agenzie educative", principalmente con le famiglie con cui esplicitare e condividere i comuni intenti educativi, ciascuno con il proprio ruolo, attraverso un patto educativo condiviso e proficua collaborazione.

L'intera comunità scolastica riconosce gli alunni come attori del proprio successo formativo nel processo di acquisizione e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; i bambini sono soggetti aventi stessi diritti e stessi doveri, che gradualmente agiscono nella società secondo i principi della democrazia e della legalità. La scuola è aperta ad una cittadinanza attiva, unitaria e plurale, attraverso la fruizione delle proposte culturali del territorio nella tutela e nel rispetto dell'ambiente, fino ad attivare negli alunni la consapevolezza di essere parte viva di un mondo in continuo cambiamento.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**La scuola secondaria di I grado Pier Giorgio Frassati** è ospitata nella sede dell'Istituto comprensivo di via Tiraboschi 33. E' un edificio che oltre alle ampie aule consta di laboratori di



informatica, scienze e tecnologia, arte e musica che sono utilizzati sia durante le ore curricolari del mattino, sia durante i numerosi laboratori pomeridiani che vengono offerti gratuitamente dal lunedì al giovedì con corsi di musica, scacchi, latino, arte, robotica e giornalismo. L'orario curricolare è svolto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per un totale di 30 ore settimanali.

Da quest'anno è stata adottata l'organizzazione per ambienti disciplinari in cui gli studenti si spostano all'interno della scuola per raggiungere le aule. Tale organizzazione promuove l'autonomia degli studenti e il livello di responsabilità e consente ai docenti di allestire gli spazi per svolgere attività in cui si promuovono la collaborazione tra pari e l'apprendimento di competenze digitali.

Il processo educativo della **secondaria di primo grado** persegue la finalità di permettere agli allievi il conseguimento degli obiettivi formativi tramite l'integrazione continua degli stessi con contenuti, metodi e valutazione e viene declinato nella programmazione/progettazione dipartimentale annuale tenendo conto degli obiettivi elaborati nel curricolo d'istituto secondo le Indicazioni nazionali. I dipartimenti disciplinari sono nel tempo diventati luoghi sempre più importanti di progettazione didattica nei quali vengono condivisi obiettivi, risorse, criteri di valutazione, forme di recupero.

La programmazione individuale del docente nell'ambito della sua disciplina, contestualizzata nel gruppo classe, stabilisce gli obiettivi minimi che gli allievi devono raggiungere a livello sia della singola disciplina sia del comportamento. Prefissati gli obiettivi didattici disciplinari, viene formulata la programmazione didattica nell'articolazione dei suoi contenuti secondo la scansione cronologica decisa in sede di Collegio dei Docenti. Seguono la definizione delle metodologie didattiche, degli strumenti di lavoro, sono precisati tipologia e numero di verifiche, criteri di valutazione condivisi e strategie di recupero e di potenziamento. I piani di lavoro di ciascuna disciplina sono accessibili da parte delle famiglie, sul Registro elettronico.

Ogni consiglio di classe elabora un piano didattico-educativo comune e sottoscritto nel quale si considerano diversi aspetti tra cui le situazioni di partenza degli allievi; vengono individuati gli obiettivi educativi, gli indicatori comuni del comportamento, gli obiettivi cognitivi trasversali, le metodologie di lavoro, i percorsi interdisciplinari, tra cui l'educazione civica, e le attività laboratoriali, le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione, le modalità ed il numero minimo di prove di verifica previste per ciascuna disciplina, le attività di recupero e di potenziamento mirate ai bisogni degli allievi. A conclusione dell'anno scolastico il consiglio di classe verifica i risultati ottenuti, il raggiungimento degli obiettivi, la validità dell'articolazione delle attività e dei



procedimenti seguiti ed infine l'efficacia degli strumenti di verifica finale.

Le programmazioni tengono conto dell'eterogeneità dell'utenza, delle differenti situazioni di partenza degli allievi, dei diversi stili di apprendimento e della necessità di strutturare all'interno del gruppo classe percorsi di studio personalizzati/individualizzati.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FRASSATI - VIA GORRESIO	TOAA8B2015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FRASSATI - GOZZANO

TOEE8B201A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI

TOMM8B2019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



## ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di nazionalità differenti è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e



sa fornirlo a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto a mettere in discussione se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: I.C. FRASSATI - VIA GORRESIO TOAA8B2015

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: I.C. FRASSATI - GOZZANO TOEE8B201A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI TOMM8B2019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di insegnamento sono almeno 33 in ciascun anno scolastico; tutti i docenti sono contitolari della disciplina, nel senso che ognuno concorrerà alla costruzione delle conoscenze, abilità e competenze di educazione civica, secondo quanto previsto dal curricolo verticale.

Un ruolo fondamentale viene svolto dagli insegnanti di Team della scuola primaria che programmano in modo congiunto e trasversale le attività di educazione civica nei diversi insegnamenti. Per quanto riguarda la scuola secondaria, ogni Consiglio di classe, anche grazie all'azione del Coordinatore, sulla base dei suddetti nuclei tematici, costruisce un percorso ad hoc, condiviso in sede di programmazione, coerente con il curricolo e in consonanza con le discipline, in relazione alle esigenze e ai bisogni degli alunni della classe, in modo, appunto, trasversale.

Ipotesi suddivisione interdisciplinare monte ore

(primaria):

Religione/Alternativa: 2

Musica: 2



Arte: 2

Scienze motorie: 2

Tecnologia: 3

Inglese: 2

Italiano: 7

Storia: 5

Geografia: 2

Matematica e Scienze: 6

Totale ore: 33

Ipotesi suddivisione interdisciplinare monte ore

(secondaria):

Religione/Alternativa: 2

Musica: 2

Arte: 2

Scienze motorie: 2

Tecnologia: 3

Inglese: 2

Francese: 2

Italiano: 6

Storia: 4

Geografia: 2



Matematica e Scienze: 6

Totale ore: 33

## **Allegati:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDCIVICA\_(1).pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. FRASSATI - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Pier Giorgio Frassati" nasce dall'esigenza di elaborare un percorso formativo unitario che realizzi la crescita integrale dell'alunno dai tre ai quattordici anni, con la consapevolezza che la continuità consente uno sviluppo organico del discente che costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Istituto Pier Giorgio Frassati, si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni espressi e latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, al fine di individuare le priorità formative. Il Curricolo, della scuola dell'infanzia, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della normativa scolastica.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), l'Istituto Comprensivo Pier Giorgio Frassati, ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli allievi un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

#### Aspetti qualificanti del curricolo

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:



- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità, degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curricolo che pone come finalità la partecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti.

Il curricolo, in quest'ottica, offre l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun allievo. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino/a come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. [...]

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e



formazione. [..]

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese [...] Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. [..]

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. [..].

Per consultare il Curricolo verticale d'istituto si rimanda al link:

<https://icfrassati.edu.it/allegati/all/4488-curricolo-definitivo.pdf>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA (GENERALI)**

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena



e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei

doveri del singolo. Inoltre, attraverso l'insegnamento dell'educazione civica nelle istituzioni scolastiche, è

resa possibile la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea ponendo una

particolare attenzione verso la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e

digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

#### I TRE NUCLEI TEMATICI

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si

sviluppano intorno a tre nuclei tematici a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla

stessa individuate:

##### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

Conoscenza e riflessione sulle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

nazionali ed internazionali; conoscenza dei diritti e doveri del singolo cittadino, concetti di legalità,

di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada,

i regolamenti scolastici, ecc.); conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

##### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, l'educazione alla salute, educazione ambientale e tutela dell'ambiente,



conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, rispetto per gli animali e per i beni comuni, la

protezione civile. Andando a lavorare sugli obiettivi prefissati dall'agenda 2030 dell'ONU la quale

affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi (1. Sconfiggere la povertà, 2.

Sconfiggere la fame, 3. Salute e benessere, 4. Istruzione di qualità, 5. Parità di genere 6. Acqua

pulita e servizi igienico-sanitari, 7. Energia pulita e accessibile, 8. Lavoro dignitoso e crescita economica, 9. Imprese, innovazione e infrastrutture, 10. Ridurre le disuguaglianze, 11. Città e

comunità sostenibili, 12. Consumo e produzione responsabili, 13. Lotta contro il cambiamento

climatico, 14. La vita sott'acqua, 15. La vita sulla terra, 16. Pace, giustizia e istituzioni solide, 17.

Partnership per gli obiettivi).

3. CITTADINANZA DIGITALE promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. All'interno della cittadinanza digitale vengono analizzati temi quali l'educazione al digitale (media literacy), i mezzi di comunicazione virtuale, identità digitale individuale e collettiva ed infine i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Il curricolo d'istituto verticale è strutturato in competenze, obiettivi di apprendimento, da declinare

GRADUALMENTE in abilità e conoscenze nei diversi ordini di scuola, nella scuola dell'infanzia per fasce di

età e nelle diverse classi della scuola primaria e secondaria di I grado.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- sa comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente che lo circonda
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- sa comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi; ne riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
- sa comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- sa promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
- sa classificare i rifiuti e riciclarli correttamente
- sa distinguere i diversi device, utilizzarli correttamente e sa adottare comportamenti corretti in rete navigando in modo sicuro



- sa individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre tipologie di fonti
- sa distinguere l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- è in grado di argomentare ed interagire attraverso diversi sistemi di comunicazione
- è consapevole dei rischi della rete e li previene.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FRASSATI - VIA GORRESIO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

Identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Nella Scuola dell'Infanzia il Curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico - culturali e permettono al bambino/a di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal 1° anno di Scuola Primaria.

Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell'infanzia

IL SÉ E L'ALTRO • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia,



della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO** • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**IMMAGINI, SUONI, COLORI** • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**I DISCORSI E LE PAROLE** • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni,



racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO • Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio. • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_INFANZIA21-22.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Come prevedono le Linee guida concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere tutti i campi d'esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali. Frequentare



la scuola dell'infanzia, infatti, significa vivere le prime esperienze sociali, scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra di vita" e ha il compito di sviluppare alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni in relazione ai diritti e ai doveri, propri e altrui, al rispetto, alla cura dell'ambiente naturale, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione. Tenendo inoltre presente la diversità e l'integrazione tra bambini, provenienti da paesi culturali diversi, si promuove l'educazione alla legalità, alla solidarietà e alla tolleranza. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per la vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, inoltre, potrà essere finalizzato anche al futuro uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per la programmazione della attività elaborate in concerto, soprattutto per i bambini cinquenni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con gli insegnanti della scuola primaria. Nel secondo quadrimestre sono pertanto previsti incontri ponte che preparano al passaggio alla scuola primaria e che hanno anche l'obiettivo di supportare la formazione delle prime classi secondo i criteri approvati in sede di collegio.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FRASSATI - GOZZANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto attraverso di essa si promuove la formazione di ogni alunno sul piano cognitivo, relazionale, identitario, culturale, civile.

La nostra Scuola progetta e realizza percorsi educativi, didattici e laboratoriali, ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa nella sua interezza e complessità.

Gli obiettivi principali che promuoviamo a livello inclusivo sono:

- rispettare e accogliere tutti i bambini, nessuno escluso;
- offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;



- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- incentivare/stimolare la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli apprendimenti personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli allievi e sostenere la condivisione delle scelte;
- favorire l'approccio esperienziale della didattica digitale.

La didattica orientata alla costruzione di saperi prende le mosse da concreti bisogni formativi di ogni singolo alunno, sviluppando al meglio le potenzialità di ciascuno, valorizzando le diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità e dando rilievo ai momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Tutto ciò in un contesto educativo e formativo aperto a tutte le "agenzie educative", principalmente con le famiglie con cui esplicitare e condividere i comuni intenti educativi, ciascuno con il proprio ruolo, attraverso un patto educativo condiviso e proficua collaborazione.

L'intera comunità scolastica riconosce gli alunni come attori del proprio successo formativo nel processo di acquisizione e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; i bambini sono soggetti aventi stessi diritti e stessi doveri, che gradualmente agiscono nella società secondo i principi della democrazia e della legalità. La scuola è aperta ad una cittadinanza attiva, unitaria e plurale, attraverso la fruizione delle proposte culturali del territorio nella tutela e nel rispetto dell'ambiente, fino ad attivare negli alunni la consapevolezza di essere parte viva di un mondo in continuo cambiamento.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE**



## **DELLA SCUOLA PRIMARIA (COSTITUZIONE)**

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- Comprende gli elementi fondanti della Costituzione e le sue leggi. È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale, stemma).
- Sperimenta il significato di "diritto-dovere- legalità. Conosce e rispetta le principali regole e norme di comportamento nei diversi contesti vissuti.
- Applica azioni finalizzate allo sviluppo della propria identità individuale e sociale nel rispetto delle diversità/differenze.
- Sperimenta azioni di solidarietà, volontariato, cooperazione e forme basilari di protezione civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (SVILUPPO SOSTENIBILE)**

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo responsabile delle risorse ambientali.
- Promuove comportamenti corretti e consapevoli a tutela dell'ambiente e delle sue risorse.
- Mette in atto azioni finalizzate alla promozione della salute individuale e collettiva, di corrette abitudini alimentari, di pratiche motorio-fisico-sportive.
- Valorizza il patrimonio artistico-culturale locale, nazionale



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (CITTADINANZA DIGITALE)**

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali in contesti comunicativi virtuali per ricercare, valutare e gestire informazioni, dati e contenuti digitali.
- È consapevole e rispetta i principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Previene e contrasta i rischi della rete e i suoi effetti.
- Previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (primo triennio)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSI PRIMA E SECONDA:

- Conoscere il significato di diritti e doveri.



- Praticare prime forme di cittadinanza responsabile e attiva.
- Partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

**OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:**

- Saper individuare comportamenti corretti in diversi contesti.
- Riconoscere e rispettare le regole sulla sicurezza a scuola.
- Conoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali nella storia locale per ricavarne insegnamenti validi anche oggi.
- Conoscere i diritti e i doveri dei membri di una comunità e partecipare con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (secondo biennio)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA:

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Partecipare con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:

- Conoscere e riflettere sulle caratteristiche dello stato italiano, dell'Unione Europea e le organizzazioni internazionali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (primo triennio)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Saper riconoscere e gestire le emozioni.
- È sensibile alla cultura della cura del bene comune e dell'ambiente.

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui e di comunicazione.
- Favorire lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Sapersi inserire e confrontare in contesti socioculturali diversi dal proprio.
- Comprendere e rispettare realtà e culture diverse.
- Assumere comportamenti di rispetto e tutela ambientale e promuovere azioni di salvaguardia nei confronti degli ecosistemi.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e sostenibili sull'uso delle risorse e sulla gestione dei rifiuti.

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

- Riutilizzare vari tipi di materiali di scarto attraverso l'applicazione di diverse tecniche.
- Comprendere l'importanza di Ridurre,
- Riutilizzare e Riciclare. Ob.12 agenda2030.



- Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo sul proprio territorio e analizzare il loro impatto ambientale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (secondo biennio)**

OBIETTIVI PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA



- Conoscere e usare le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto.
- Acquisire consapevolezza dei limiti, rischi e delle opportunità delle tecnologie.
- Usare consapevolmente i dispositivi informatici.
- Apportare un proprio contributo originale e positivo sulle regole della convivenza civile anche attraverso l'uso di strumenti digitali.
- Utilizzare le nuove tecnologie per sensibilizzare gli altri alla salvaguardia del pianeta

#### OBIETTIVI PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Riconoscere e promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute.
- Riconoscere e rispettare le regole sulla sicurezza a scuola.
- Approfondire i concetti collegati ai temi: energia nelle sue varie forme, risorse energetiche, fonti di energie rinnovabili, inquinamento e sostenibilità. Ob. 7 Agenda 2030.
- Conoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e culturale.
- Ricercare relativi alla tutela dell'ambiente.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale (primo triennio)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Conoscere forme diverse di linguaggio per esprimersi.

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLE CLASSI SECONDE E TERZE:

- Riconoscere le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto
- Riconoscere le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale (secondo biennio)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA:

- Conoscere e usare le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto.
- Acquisire consapevolezza dei limiti, rischi e delle opportunità delle tecnologie.
- Usare consapevolmente i dispositivi informatici.
- Apportare un proprio contributo originale e positivo sulle regole della convivenza civile anche attraverso l'uso di strumenti digitali. • Utilizzare le nuove tecnologie per sensibilizzare gli altri alla salvaguardia del pianeta

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:

- Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola



Il processo educativo della scuola secondaria di primo grado persegue la finalità di permettere agli allievi il conseguimento degli obiettivi formativi tramite l'integrazione continua degli stessi con contenuti, metodi e tecniche di valutazione e viene declinato nella programmazione/progettazione dipartimentale annuale. Le programmazioni predisposte dai docenti delle singole discipline e la costruzione dei curricula fanno riferimento alle Indicazioni nazionali e nello specifico al curriculum d'istituto.

La programmazione individuale del docente nell'ambito della sua disciplina, contestualizzata nel gruppo classe, stabilisce gli obiettivi minimi che gli allievi devono raggiungere a livello sia della singola disciplina sia del comportamento. Prefissati gli obiettivi didattici disciplinari, viene formulata la programmazione didattica nell'articolazione dei suoi contenuti secondo la scansione cronologica decisa in sede di Collegio dei Docenti. Seguono la definizione delle metodologie didattiche, degli strumenti di lavoro, sono precisati tipologia e numero di verifiche, criteri di valutazione condivisi e strategie di recupero e di potenziamento. Ogni consiglio di classe elabora un piano didattico-educativo comune e sottoscritto nel quale si considerano diversi aspetti tra cui le situazioni di partenza degli allievi; vengono individuati gli obiettivi educativi, gli indicatori comuni del comportamento, gli obiettivi cognitivi trasversali, le metodologie di lavoro, i percorsi interdisciplinari, le eventuali attività laboratoriali, le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione, le modalità ed il numero minimo di prove di verifica previste per ciascuna disciplina, le attività di recupero e di potenziamento mirate ai bisogni degli allievi. A conclusione dell'anno scolastico il consiglio di classe verifica i risultati ottenuti, il raggiungimento degli obiettivi, la validità dell'articolazione delle attività e dei procedimenti seguiti ed infine l'efficacia degli strumenti di verifica finale. I curricula tengono conto dell'eterogeneità dell'utenza, delle differenti situazioni di partenza degli allievi, dei diversi stili di apprendimento e della necessità di strutturare all'interno del gruppo classe percorsi di studio personalizzati/individualizzati.

## **Allegato:**

Curricolo sec I grado\_rev1.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (COSTITUZIONE):**

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Ha appreso la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce e pratica il principio di legalità nelle sue varie forme e nei vari contesti.
- Mette in pratica i principi di solidarietà, cooperazione, volontariato, uguaglianza, rispetto della diversità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SVILUPPO SOSTENIBILE)**

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:



- Si impegna in azioni finalizzate alla cura di se stesso, della comunità, dell'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- Promuove l'utilizzo responsabile delle risorse ambientali nell'ottica di rispetto e tutela del patrimonio locale e nazionale.
- Promuove azioni di tutela del patrimonio linguistico-artistico- culturale locale e nazionale.
- Mette in pratica corrette abitudini e comportamenti di tutela del proprio benessere psico-fisico (salute-alimentazione-sport).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CITTADINANZA DIGITALE)**

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali per ricercare per comunicare, per esprimersi.
- Ricerca, confronta dati da diverse fonti digitali individuando informazioni corrette o errate. È in grado di argomentare attraverso sistemi diversi di comunicazione.
- Comportamenti corretti e sicuri nella navigazione in rete.
- Previene e contrasta i rischi della rete e i suoi effetti tutelando se stesso e la collettività.
- Rispetta il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (classe prima)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Partecipare in maniera attiva e collaborativa alla vita della classe.
- Conoscere e le norme della convivenza civile.
- Essere consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.
- Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione.
- Imparare a vivere nella legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (classe seconda)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Partecipare in maniera attiva e collaborativa alla vita democratica.
- Conoscere le norme della convivenza civile.
- Essere consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.
- Conoscere le norme generali del codice stradale.
- Conoscere le funzioni essenziali delle Autonomie locali.
- Conoscere i principi fondanti e le istituzioni dell'Unione europea
- Imparare a vivere nella legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (classe terza)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Partecipare in maniera attiva e collaborativa alla vita democratica.
- Conoscere e fare proprie le norme della convivenza civile.
- Essere consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i simboli dell'identità nazionale.
- Conoscere le funzioni e le finalità dell'ONU.
- Imparare a vivere nella legalità e mettere in atto comportamenti finalizzati alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Conoscere i principi e l'importanza della contribuzione fiscale.
- Conoscere le principali norme del diritto del lavoro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (classe prima)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui e di comunicazione.
- Favorire lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Sapersi inserire e confrontare in contesti socioculturali diversi dal proprio.
- Comprendere e rispettare realtà e culture diverse.
- Assumere comportamenti autonomi e fiducia in sé.
- Aver cura e rispetto di sé, riconoscendo i propri punti di forza ed debolezza.
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi.
- Saper affrontare situazioni note utilizzando le competenze acquisite.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie scelte di studio e di vita. • Assumere comportamenti di rispetto e tutela ambientale.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e sostenibili sull'uso delle risorse.
- Promuovere stili di vita sani (dieta equilibrata, sport...)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (classe seconda)**

OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSI SECONDA:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui e di comunicazione.
- Favorire lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Sapersi inserire e confrontare in contesti socioculturali diversi dal proprio.
- Comprendere e rispettare realtà e culture diverse.
- Assumere comportamenti autonomi e fiducia in sé.
- Aver cura e rispetto di sé, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza.
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi.
- Saper affrontare situazioni nuove trovando strategie risolutive.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie scelte di studio e di vita.
- Assumere comportamenti di rispetto e tutela ambientale e promuovere azioni di salvaguardia nei confronti degli ecosistemi.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e sostenibili sull'uso delle risorse e sulla gestione dei rifiuti.
- Promuovere stili di vita sani (dieta equilibrata, sport...).
- Promuovere il rispetto dei beni storico -artistici del territorio in cui si vive.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (classe terza)

### OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui e di comunicazione.
- Favorire lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Sapersi inserire e confrontare in contesti socioculturali diversi dal proprio.
- Comprendere e rispettare realtà e culture diverse.
- Assumere comportamenti autonomi e fiducia in sé.
- Aver cura e rispetto di sé, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. • Saper utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi.
- Saper affrontare situazioni nuove trovando strategie risolutive.
- Proporre soluzioni anche nell'ottica del bene comune.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie scelte di studio e di vita.
- Assumere comportamenti di rispetto e tutela ambientale e promuovere azioni di salvaguardia nei confronti degli ecosistemi.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e sostenibili sull'uso delle risorse e sulla



gestione dei rifiuti.

- Acquisire consapevolezza dei rischi e delle opportunità delle tecnologie.
- Promuovere stili di vita sani.
- Mettere in atto comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale (classe prima)**

**OB. PREFISSATI AL TERMINE DELLA CLASSI PRIMA:**

- Acquisire consapevolezza delle opportunità delle tecnologie.
- Essere consapevole dei rischi della rete ed essere in grado di individuarli.
- Sapersi relazionare in modo corretto nell'utilizzo della rete e dei social.
- Esercitare la propria cittadinanza attraverso la Rete e i Media.
- Esprimere e valorizzare sé stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo



autonomo e rispondente ai bisogni individuali.

- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale (classe seconda)**

**OB. PREFISASTI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA:**

- Acquisire consapevolezza dei rischi e delle opportunità delle tecnologie.
- Essere consapevole dei rischi della rete ed essere in grado di individuarli.
- Sapersi relazionare in modo corretto nell'utilizzo della rete e dei social.
- Esercitare la propria cittadinanza attraverso la Rete e i Media.
- Esprimere e valorizzare sé stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale (classe terza)**

**OB. PREFISASTI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:**

- Ricercare correttamente informazioni sulla rete e distinguere tra notizie attendibili e fake news.
- Essere consapevole dei rischi della rete ed essere in grado di individuarli.
- Sapersi relazionare in modo corretto nell'utilizzo della rete e dei social.
- Esercitare la propria cittadinanza in modo critico e consapevole, attraverso la Rete e i Media.
- Esprimere e valorizzare sé stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei media (plagio, truffa, adescamento...).



- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Pier Giorgio Frassati" nasce dall'esigenza di elaborare un percorso formativo unitario che realizzi la crescita integrale dell'alunno dai tre ai quattordici anni, con la consapevolezza che la continuità consente uno sviluppo organico del discente che costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'Istituto Pier Giorgio Frassati, si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni espressi e latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, al fine di individuare le priorità formative. Il Curricolo, della scuola dell'infanzia, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della normativa scolastica.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), l'Istituto Comprensivo Pier Giorgio Frassati, ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli allievi un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi .

### Aspetti qualificanti del curricolo

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità, degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro l'Istituto lo stimolo per progettare un curricolo che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti.



Il curricolo, in quest'ottica, offre l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun allievo. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino/a come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. FRASSATI - GOZZANO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Azione n° 1: Coding e Robotica Educativa - CLASSI QUINTE PRIMARIA

Descrizione del progetto

Le attività didattiche che vengono proposte in questo progetto riguardano il potenziamento delle abilità logiche attraverso l'utilizzo della programmazione e la costruzione di prodotti digitali (game didattici, storytelling) nelle classi quinte della scuola Primaria. Questo laboratorio STEM è finalizzato all'utilizzo di app (Scratch), attività unplugged, utilizzo di robot didattici (Ozobot, Bee bot, micro:bit, Mtiny, Codey Rocky, Halocode) in modo tale che venga a crearsi un curriculum verticale che vada a sviluppare le competenze tecniche e un atteggiamento scientifico nei confronti delle nuove tecnologie a cui si accompagni un evoluto pensiero critico nei confronti delle stesse.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Un'ora settimanale in orario curricolare condotta dall'Animatore digitale grazie alla risorsa



di potenziamento di Tecnologia

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso il progetto si focalizzano principalmente verso lo sviluppo di abilità logico – procedurali mediante l'utilizzo di software specifici per il coding (scratch) e la robotica educativa (Bee bot, Ozobot, micro:bit, Codey Rocky). Oltre al raggiungimento di tali finalità si vuole aumentare la consapevolezza nei confronti dei processi tecnologici che fanno riferimento all'IA, sulle caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i prodotti e le risorse digitali. La conoscenza di tali apprendimenti, l'utilizzo di tali prodotti e l'incentivazione alla creazione di tali competenze possono, inoltre,



condurre all'incremento di uno spirito critico che permetta di operare scelte consapevoli ed informate. L'ambito formativo in cui si situa la somministrazione delle conoscenze relative al progetto si basa sul potenziamento della cultura tecnico - scientifica e la possibilità di acquisire le capacità di utilizzo di strumenti attraverso cui si possa intervenire con azioni interdisciplinari. L'uso di codesti dispositivi e l'incremento dei suddetti apprendimenti incoraggiano e consolidano le capacità metacognitive, i meccanismi di autoregolazione e motivazionali in particolar modo quando i discenti si trovano ad operare con attività di problem solving.

## Dettaglio plesso: I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Festival della Scienza**

##### Descrizione del progetto

Il Festival della Scienza (precedentemente denominato "Settimana della Scienza") è una Gara di Scienze e Tecnologia che si rivolge agli studenti della Scuola secondaria di primo grado I.C. "Pier Giorgio Frassati" e della Scuola Primaria "Guido Gozzano". Ciascun partecipante (singolo o in gruppo di lavoro) ha la possibilità di presentare un proprio esperimento. L'esperimento deve essere una realizzazione relativa ad argomenti scientifici (Matematica, Tecnologia, Scienze naturali ed elementi di Fisica, Biologia, Chimica, Astronomia trattati nelle discipline citate) che vada a dimostrare una particolare legge o fenomeno della natura oppure un suo risvolto tecnologico.



Le produzioni degli allievi sono di tipo digitale e vengono sottoposte alla valutazione di due giurie (giuria popolare e giuria degli esperti). Esse potranno attribuire dei premi agli allievi partecipanti. La cosiddetta "giuria popolare" è aperta a coloro che, anche senza una specifica giustificazione scientifica, vogliono esprimere un giudizio di valore mentre un'apposita commissione di esperti e docenti appositamente selezionati valuteranno il contenuto scientifico e l'originalità per poter assegnare il "premio della critica" sulla base di specifici indicatori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi formativi

Con il presente progetto si perseguono degli obiettivi didattici finalizzati a sviluppare lo



spirito critico e la curiosità verso il mondo circostante, la crescita della cultura scientifico - tecnologica e la costruzione di interpretazioni originali del reale accompagnando i discenti nel processo di ricerca delle chiavi di lettura che lo regolano e degli strumenti atti a misurarlo. La principale finalità educativa è indirizzata al potenziamento della consapevolezza e della coscienza dei meccanismi che popolano il mondo fenomenico che possa innescare in ogni alunno un personale dialogo incentrato su un meccanismo metacognitivo basato sul sapersi porre delle domande, produrre delle risposte e verificarle e, in conseguenza di ciò, sperimentare in prima persona il metodo scientifico.

## ○ Azione n° 2: Coding e Robotica Educativa scuola Secondaria di Primo grado

### Descrizione del progetto

Le attività didattiche che vengono proposte in questo progetto riguardano il potenziamento delle abilità logico procedurali e si pongono come naturale prosecuzione delle attività proposte nella Scuola Primaria. La programmazione proposta nel laboratorio è sempre fondata sulla costruzione di prodotti digitali ma anche sull'utilizzo responsabile dei device e dei robot didattici attraverso varie tipologie di programmazione. Il laboratorio ha una forte curvatura orientativa perché le attività proposte al proprio interno possono essere ulteriormente sviluppate in percorsi formativi successivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso il presente progetto si focalizzano principalmente verso lo sviluppo di abilità logico – procedurali mediante l'utilizzo di software specifici per il coding (scratch, Makeblock, App Inventor, Python) e la robotica educativa (Ozobot, micro:bit, Mbot, Arduino, Lego Prime Spike). Oltre al raggiungimento di tali finalità si vuole aumentare la consapevolezza nei confronti dei processi tecnologici che fanno riferimento all'IA, sulle caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i prodotti e le risorse digitali. La conoscenza di tali apprendimenti, l'utilizzo di tali prodotti e l'incentivazione alla creazione di tali competenze possono, inoltre, condurre all'incremento di uno spirito critico che permetta di operare scelte consapevoli ed informate. L'ambito formativo in cui si situa la somministrazione delle conoscenze relative al progetto si basa sul potenziamento della cultura tecnico – scientifica e la possibilità di acquisire le capacità di utilizzo di strumenti attraverso cui si possa intervenire con azioni interdisciplinari. L'uso di codesti dispositivi e l'incremento dei suddetti apprendimenti incoraggiano e consolidano le capacità metacognitive, i meccanismi di autoregolazione e motivazionali in particolar modo quando i discenti si trovano ad operare con attività di problem solving



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

### Linee Guida Orientamento



MONTE ORE	MODALITA'	DESTINATARI
30 ore	trasversali (tutte le discipline)	tutte le classi (I°-II°-III°)

#### CLASSI PRIME:

- Piattaforma FUturI
- Attività didattiche specifiche

#### CLASSI SECONDE:

- Next-Land (da far ricadere su tutte le discipline)
- Attività didattiche specifiche

#### CLASSI TERZE:

- CIOFS
- Consiglio Orientativo
- Progetto PNRR "Genitori in classe"
- Attività didattiche specifiche

**Allegato:**



FUtURI\_Presentazione.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

## Linee Guida Orientamento

MONTE ORE	MODALITA'	DESTINATARI
30 ore	trasversali (tutte le discipline)	tutte le classi (I°-II°-III°)

**CLASSI PRIME:**

- Piattaforma FUtURI
- Attività didattiche specifiche

**CLASSI SECONDE:**

- Next-Land (da far ricadere su tutte le discipline)
- Attività didattiche specifiche

**CLASSI TERZE:**

- CIOFS
- Consiglio Orientativo
- Progetto PNRR "Genitori in classe"
- Attività didattiche specifiche

### Allegato:

IL PERCORSO DI NEXTLAND 23-24.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PROGETTO NEXTLAND

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

### Linee Guida Orientamento



MONTE ORE	MODALITA'	DESTINATARI
30 ore	trasversali (tutte le discipline)	tutte le classi (I°-II°-III°)

#### CLASSI PRIME:

- Piattaforma FUtURI
- Attività didattiche specifiche

#### CLASSI SECONDE:

- Next-Land (da far ricadere su tutte le discipline)
- Attività didattiche specifiche

#### CLASSI TERZE:

- CIOFS
- Consiglio Orientativo
- Progetto PNRR "Genitori in classe"
- Attività didattiche specifiche



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTATORI ESTERNI E PERCORSI - INCONTRI CON LE FAMIGLIE

### ○ Modulo n° 4: PICCOLO SALONE DELL'ORIENTAMENTO IN FRASSATI

La Scuola secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo 'FRASSATI organizza un Salone dell'Orientamento nei locali della scuola, al quale sono invitati a partecipare gli Istituti superiori di vario indirizzo, professionali, tecnici della Circoscrizione 5 o quelle viciniori per illustrare la specificità delle offerte formative del proprio istituto. Gli studenti possono così essere attivi nel confrontare le varie opzioni e operare la scelta più consona al proprio profilo attitudinale.

In questo progetto sono coinvolte le famiglie e tutti coloro che sono interessati ad entrare in contatto direttamente con i vari Istituti superiori. La finalità principale è quella di contrastare la dispersione o il riorientamento nel I biennio del II ciclo.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROVACI ANCORA, SAM! (PRIMARIA-SECONDARIA)

---

Il "Provaci ancora, Sam!" è un progetto integrato e inter-istituzionale promosso da Servizi Educativi e Servizi Sociali della Città di Torino, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola che collaborano con una rete territoriale di organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra scuole, servizi e territorio al fine di prevenire la dispersione scolastica. Il progetto, che prevede la collaborazione in rete della scuola, dei Servizi Sociali e delle agenzie formative presenti sul territorio, mette in campo l'intervento di educatori della cooperativa Minollo, che durante l'attività scolastica realizzano un'attività di supporto alle dinamiche di relazione e di apprendimento su 3 classi della scuola, una della primaria e due della secondaria di primo grado, individuate dal Collegio Docenti. Durante alcune ore di lezione in ciascuna classe, è presente un'educatrice della cooperativa Minollo che realizza, in modo coordinato e concordato con i docenti, attività educative e didattiche, di supporto e di integrazione e di cura delle relazioni interpersonali. Gli interventi didattici ed educativi sono programmati e concordati con gli insegnanti del Consiglio di Classe/ Interclasse e coordinati dal referente della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



**PRIORITA'**: -migliorare significativamente le competenze sociali degli allievi per promuovere comportamenti positivi e favorire all'interno della comunità educante il dialogo interculturale basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità all'ascolto e al confronto. **RISULTATI ATTESI**: - aumentare l'autostima degli alunni; - acquisire e/o potenziare un metodo di studio personale ed autonomo; - migliorare la gestione dell'autocontrollo, delle proprie emozioni e delle relazioni interpersonali; - migliorare la capacità di collaborazione tra pari: - migliorare il proprio rendimento scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ ( PRIMARIA-SECONDARIA)

La scuola prevede e promuove lo sviluppo formativo dei suoi studenti in quanto cittadini attivi e responsabili. Nel corso del corrente anno scolastico le classi della scuola Frassati aderiranno a diverse iniziative nell'ambito del progetto di Educazione alla Cittadinanza inerenti a diverse tematiche, in collaborazione con il Comune (Crescere in città) e con il Nucleo di prossimità dei Vigili urbani, le Forze dell'Ordine, l'ASL TO: • bullismo; • pericoli del digitale e cyberbullismo; • sicurezza e legalità; • Prox esperienze (ex ASL TO 2).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi e le conseguenti competenze sono i seguenti: • favorire lo sviluppo della coscienza civica e del senso di appartenenza alla comunità civile; • promuovere lo sviluppo formativo dei suoi studenti in quanto cittadini attivi e responsabili, nel rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne/esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica



## PROMOZIONE DELLA SALUTE (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

L'Istituto Comprensivo Frassati ha aderito alla Rete delle scuole piemontesi che promuovono salute che introduce tra le priorità la ricerca dello "stare bene" a scuola per tutte le componenti della comunità scolastica (allievi, docenti, genitori, personale ATA) seguendo la concezione per cui la salute non è concepita come la condizione in cui c'è assenza di malattia, bensì come il risultato di un'interazione dinamica tra fattori biologici, psicologici e sociali. La promozione della salute, intesa come sfondo integratore culturale di riferimento, investirà progressivamente in modo trasversale tutta la progettualità dell'offerta formativa della scuola, promuovendo collaborazione e partecipazione tra le parti per facilitare l'empowerment di ciascuno. La progettazione didattica mette al centro il benessere degli allievi nella relazione educativa con i propri docenti, oltre che mirare a un generale miglioramento degli ambienti fisici della scuola che necessitano di interventi strutturali. All'interno di questa cornice si svolgeranno anche una serie di iniziative, da realizzare nell'arco del triennio, volte a fornire un'adeguata e completa informazione agli studenti sugli stili di vita positivi con il grado di prevenire stati cronici di malessere in età adulta. Tali occasioni saranno occasione per approfondimenti delle tematiche affrontate nelle varie discipline (scienze, tecnologia, scienze motorie).

- Prevenzione dalle dipendenze: rischi del mondo digitale, uso consapevole della rete
- Prevenzione dalle dipendenze: doping.
- Educazione alimentare.
- Prevenzione dalle dipendenze: tabagismo.
- Educazione all'affettività.
- Prevenzione dalle dipendenze: alcol e droghe leggere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono i seguenti:

- promuovere stili di vita sani;
- sensibilizzare gli studenti sulle problematiche dei disturbi alimentari;
- educare gli studenti al rispetto dell'ambiente e al consumo consapevole;
- sensibilizzare gli studenti sui rischi delle



dipendenze da sostanze (fumo, alcol, droga) e dal mondo digitale; • diffondere una cultura consapevole della donazione di sangue e/o organi; • aiutare gli adolescenti ad esprimere e vivere in modo consapevole e responsabile l'emotività e affettività; • offrire informazione corretta sulle problematiche legate alla sessualità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● INCLUSIONE/ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA - (SECONDARIA - PRIMARIA)

La scuola aderisce all'Accordo di Programma comunale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Comune di Torino fornisce assistenza specialistica, come previsto dalla Legge Quadro 104/92 art. 13 comma 3, agli allievi con disabilità per garantire l'inclusione scolastica. Per ogni anno scolastico sono previsti interventi di diversa tipologia: musico-terapia, arte-terapia, danza-terapia, teatro-terapia, ippo-terapia, psico-educativa (attività di osservazione delle dinamiche di un gruppo in classe e/o presenza di un educatore per supportare gli apprendimenti e la relazione).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Gli obiettivi formativi e le competenze rispondenti di tutte le attività proposte sono i seguenti: vivere lo spazio fisico in funzione dello sviluppo cognitivo; procurare benessere e contenere ansie e dare armonia psico-fisica; favorire la relazione tra pari: facilitare la consapevolezza e la gestione delle emozioni; favorire l'inclusione scolastica; - ridurre gli agiti di opposività; migliorare i tempi di attenzione e di concentrazione; migliorare la capacità di ascolto reciproco; promuovere la comunicazione , l'espressione corporea, sonora e musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne/esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● VALORIZZAZIONE DEL TALENTO (SECONDARIA)

La scuola organizza laboratori opzionali curricolari e/o extracurricolari, che permettono agli alunni di approfondire e potenziare competenze specifiche e facilitano la scoperta delle proprie attitudini e la valorizzazione del proprio talento. I corsi e le attività proposte sono: - Musica d'insieme e cura del talent: Il laboratorio prevede la creazione di una piccola orchestra della scuola che prepara un repertorio di brani di vari generi musicali per la realizzazione di eventi della scuola (open day, saggio di Natale, saggio di fine anno) al fine di promuovere la socializzazione e l'approfondimento delle conoscenze musicali. Parallelamente si occupa di valorizzare e far sviluppare il talento artistico negli alunni particolarmente dotati in campo musicale. - Laboratorio di coding e robotica educativa: Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso il presente progetto si focalizzano principalmente verso lo sviluppo di abilità logico – procedurali mediante l'utilizzo di software specifici per il coding (scratch, Makeblock) e la robotica educativa (Ozobot, micro:bit, Mbot, Arduino). Inoltre, si vuole aumentare la consapevolezza nei confronti dei processi tecnologici che fanno riferimento all'IA, sulle caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i prodotti e le risorse digitali. - Laboratorio di scacchi: il laboratorio ha l'obiettivo di migliorare la capacità di memorizzare e di concentrarsi attraverso il gioco, oltre a migliorare la capacità di pianificare. - L'utilizzo corretto del pc e dei social media: è un laboratorio gratuito per gli alunni della scuola secondaria, previsto dal PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con l'obiettivo di promuovere l'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali. - MAT.ITA GAMES: la gara di giochi matematici e linguistici è rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria, ha come obiettivi: potenziare le abilità linguistiche tramite l'acquisizione e l'espansione del lessico ricettivo e produttivo e la riflessione creativa sugli usi della lingua; potenziare le abilità matematiche-scientifiche tramite il riconoscimento di situazioni problematiche e l'elaborazione di possibili strategie risolutive; valorizzare il merito e le eccellenze nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche. - Laboratorio scientifico-matematico: il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni la realtà attraverso lo studio di fenomeni, tramite la didattica laboratoriale attraverso esperimenti ed attività pratiche. Gli obiettivi sono: promuovere un atteggiamento positivo verso le Scienze,



migliorare l'autonomia, l'autostima, le abilità e le competenze matematico - scientifiche. - Laboratorio di arte: Atelier creativi Laboratorio di Arte - Colori accesi: gli obiettivi che si intendono perseguire sono sviluppare la manualità attraverso l'uso di più tecniche pittoriche e grafiche, potenziare le capacità e attitudini nei temi/ambiti grafico-artistici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumento del numero di alunni frequentanti i laboratori pomeridiani; Aumento della



motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica; Potenziamento delle competenze trasversali; Migliorare le abilità e le competenze matematico - scientifiche Potenziamento delle competenze scientifiche, logico matematiche, artistiche e musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

## ● INSIEME PER LO SPORT (PRIMARIA-SECONDARIA)

L'attività prevede nei tre plessi svariati momenti formativi legati alla pratica sportiva grazie alla collaborazione con associazioni sportive operanti nel territorio (accordi di rete con Gym, Dinamica Vallette, Valanga, Sinombre, Sciare per sorridere ), esperti, docenti di scienze motorie e professionisti di settore. Alcune pratiche si sviluppano in orario scolastico, altre in orario pomeridiano come opzionali. Agli allievi della scuola primaria sono proposti corsi strutturati come attività pre-sportiva di minibasket, calcio a 5 , minivolley e sci. L'attività sportiva scolastica



ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile. Lo sport educativo può offrire ad ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità, unita ad una migliore conoscenza della propria fisicità e delle personali capacità ed attitudini. L'attività sportiva deve dare agli alunni la possibilità di essere praticata secondo le proprie capacità e nel rispetto delle regole condivise.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La programmazione dell'attività sportiva si integra con le finalità educative della scuola, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni per la crescita umana e civile e vuole fornire l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che veda la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CONSIGLIO DEI RAGAZZI (PRIMARIA - SECONDARIA)

---



I Consigli Comunali o Consulte dei Ragazzi sono una realtà in diversi Paesi europei. A partire dal 1979 in Francia, queste forme di rappresentanza dei bambini, ragazzi, giovani si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia". In Italia, negli ultimi anni, sono state attivate numerose consulte dei Ragazzi e delle Ragazze. Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi non significa chiedere loro di risolvere i problemi creati da noi, significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tenere conto delle loro idee e delle loro proposte. E' per questi motivi che la Circostrizione Amministrativa 5, ritenendola una scelta necessaria e qualificante, con deliberazione del Consiglio Circostrizionale dell'11 settembre 2000, ha istituito, con votazione unanime, la "Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze", ora "Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi" (CCR). Il CCR avrà come argomenti di competenza: • politica ambientale; • sport; • tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo; • cultura e spettacolo; • scuola e vivibilità nelle strutture; • problemi del traffico e sicurezza stradale; • assistenza ai giovani e agli anziani; • solidarietà;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- favorire nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità; • favorire, nei ragazzi, la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee; maturare senso di responsabilità • favorire, nei ragazzi, la partecipazione democratica alla vita associata; • potenziare, nei ragazzi, la capacità di organizzare, progettare, scegliere; • avvicinare i ragazzi alle istituzioni; • conoscere l'importanza



del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo; • avvicinare i ragazzi alle regole degli adulti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO MUOVIAMOCI (SECONDARIA)

L'intervento didattico della Danza Educativa, organizzato e promosso dall'A.s.d. Zahir Ballet di Torino, è centrato su una ricca gamma di esperienze motorie, creative, espressive ed emozionali, si basa su una precisa competenza educativa che consente di leggere e intervenire sulla diversa realtà del contesto scolastico, valorizzando le singole situazioni e favorendo l'attuarsi di esperienze gratificanti, non competitive, che mettono in moto la voglia di muoversi, esprimersi e di inventare. Il progetto prevede sia incontri gratuiti al mattino che attività nel pomeriggio, a pagamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della libera espressione del movimento.
- Promozione di una crescita equilibrata e globale della persona
- Potenziamento dell'attività sinergica di corpo/mente
- Miglioramento della socializzazione
- Maggiore integrazione degli alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali
- Arricchimento del linguaggio motorio e sviluppo di una terminologia del movimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● CORSO DI RUMENO (PRIMARIA-SECONDARIA)

---

Nell'ambito del progetto "Multilinguismo a scuola" è stato attivato presso il nostro Istituto un percorso dedicato ad alunni di nazionalità romena che prevede un corso di lingua, cultura e civiltà romena organizzato in partenariato dal Ministero dell'Educazione, della Ricerca e della Gioventù romeno e dal MIUR. e l'adesione alle opportunità offerte dal territorio cittadino in relazione alla cultura romena.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Mantenere il bilinguismo della popolazione migrante romena inteso come elemento di crescita culturale e conoscenza delle proprie radici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **LABORATORI DI CODING E ROBOTICA (PRIMARIA - SECONDARIA)**
-



Nell'ambito del potenziamento dell'area tecnico-scientifica per favorire lo sviluppo delle competenze STEM degli allievi si collocano i due laboratori svolti al quinto anno della scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. Si fondano sull'apprendimento del coding e nello specifico della programmazione a blocchi (scratch, m block, S4A) per l'utilizzo di robot educativi (ozobot, mbot, micro:bit, lego spike, Arduino). Tali progetti sono finalizzati a sviluppare la consapevolezza e la conoscenza dei sistemi elettronici che popolano la nostra quotidianità e comprenderne i prevedibili sviluppi. I laboratori hanno anche come scopo principale la costruzione di un curriculum digitale verticale e la promozione del pensiero computazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

I laboratori si prefiggono di potenziare le competenze scientifiche e digitali degli allievi, nonché la dimensione metacognitiva dell'apprendimento per sviluppare capacità di scelta consapevole. L'obiettivo è quello di avvicinare gli allievi al sapere scientifico attraverso un approccio sperimentale e laboratoriale per rafforzarne la motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● MUSICA VIVA! (PRIMARIA)

Il progetto "Musica Viva" si articola attraverso un itinerario didattico estremamente vario, basato su esperienze di movimento, ascolto, esecuzione, esercizi ritmici e melodici, improvvisazione e prime composizioni. Partendo da attività che stimolano il desiderio di produrre e sviluppare idee musicali, durante gli incontri si sperimenta il materiale sonoro, l'elaborazione di brani, attraverso la consapevolezza di timbro, dinamica, ritmo, melodia, forma musicale, ascolto e creatività. Gioco è la parola chiave che suggerisce lo stile con il quale inquadrare questo tipo d'approccio didattico. A far da cornice a questo gioco dell'imparare a suonare e cantare, è proprio la presenza fondamentale del gruppo (la classe) che diventa un'orchestra o un coro con cui fare musica. Il progetto prevede 10 lezioni per ciascuna sezione ed è condotto da esperti della Fondazione Bibliopan, con cui l'istituto comprensivo ha siglato un accordo di partenariato. Il laboratorio prevede una partecipazione da parte delle famiglie ai costi.

### Risultati attesi

-Introdurre i bambini alla pratica musicale come educazione, alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità. -Esplorare le valenze espressive del linguaggio musicale. -Sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto del sé, degli altri, del mondo, per sviluppare punto d'ascolto personale e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● UN MIGLIO AL GIORNO (PRIMARIA)

---

“Un miglio al giorno” è un progetto, promosso dall'ASL di Torino nel suo catalogo di attività per la promozione della salute, che promuove il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, per contrastare la sedentarietà e l'obesità infantile, diffondere informazioni relative ad un sano stile di vita, educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. 1 Km e 600 metri di camminata a passo svelto per ossigenare la mente e offrire un esempio di buona pratica quotidiana. Le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio a passo svelto lungo un percorso sicuro individuato dagli insegnanti. Un allenamento fisico leggero, circa 15 minuti, passi importanti per promuovere uno stile di vita sano sin da piccoli, vista anche l'alta incidenza di bambini in sovrappeso o che non praticano attività sportiva fuori dalla scuola. La normale didattica così si interrompe e continua al di fuori dell'aula, gli insegnanti infatti spesso propongono in questo modo didattica all'aria aperta: dall'osservazione dell'ambiente, del cambio delle stagioni, a laboratori artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

-Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta. -Apprendere un'attività motoria facile, gratuita e da svolgere anche in autonomia che apporti benefici psicofisici e favorisca un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ERASMUS MOVEMENT: MUSIC TEACHING FOR LIFE SKILLS AND RESILIENCY (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Insegnare la musica al fine di migliorare le competenze e stimolare la resilienza, in un clima di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi. Nasce così il progetto MOVEMENT, coordinato da Fondazione per la Scuola della Compagnia San Paolo, in collaborazione con numerose istituzioni Europee. L'approccio di MOVEMENT si basa sull'idea che la musica è un elemento imprescindibile per lo sviluppo cognitivo e sociorelazionale delle studentesse e degli studenti, in particolare per coloro che rientrano nelle fasce svantaggiate, a rischio di esclusione e povertà educativa, rischi ancora più evidenti per le note restrizioni Covid-19. Il progetto - sotto la guida della Fondazione per la Scuola - nel prossimo biennio (giugno 2021 - giugno 2023) mira a supportare le scuole primarie e secondarie di primo grado e le associazioni del settore musicale, che lavorano in ambito scolastico, nella costruzione di un modello didattico non tradizionale per l'insegnamento disciplinare di educazione musicale, con l'obiettivo di integrare in maniera innovativa elementi di varie metodologie e tecniche (come il metodo Abreu - El Sistema, la Didattica Reticolare e metodi Orff, Dalcroze, Kodaly, etc.). Si rivolge a 4 classi terze della scuola primaria e un gruppo aperto di allievi della secondaria.



### Risultati attesi

---

- Comprendere il valore e l'operatività di diverse metodologie e approcci per l'insegnamento della musica utilizzati nei contesti locali. - Implementare nelle scuole coinvolte l'approccio multi-dimensionale. - Favorire l'acquisizione delle competenze non cognitive, di cittadinanza e di resilienza dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze dai 6 ai 12 anni. -educare alla musica come linguaggio universale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne/esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## ● DANZA EDUCATIVA MOTORIA (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Per crescere, tutti abbiamo bisogno di esplorare il nostro strumento di azione nel mondo: il corpo. Attraverso la danza educativa i bambini e i ragazzi, femmine e maschi, sperimentano un lavoro di ricerca conoscitiva, artistica e scientifica sul proprio corpo. Imparano a "sapersi muovere", cioè a creare e interpretare in termini intenzionali e comunicativi il proprio movimento. Danzando il bambino impara a conoscere il proprio corpo e ad usare il movimento come mezzo di comunicazione, impara che, a seconda delle emozioni e delle sensazioni provate, la qualità del proprio movimento varia ed è collegata allo spazio usato, alla musica, al ritmo e alle persone che lo circondano. Si rivela pertanto un importante strumento di formazione ed



educazione nonché di integrazione di alunni con disagio e/o problematiche sociorelazionali, assolvendo talvolta ad una funzione terapeutica. Il laboratorio di danza educativa diventa così centro di creatività e conoscenza, strumento educativo e formativo, capace di favorire lo sviluppo integrale della persona, inteso nelle sue componenti sensibili (fisiche, emotive), morali (relazionali e artistiche) e intellettuali (cognitive). L'uso del corpo come mezzo per comunicare ed esprimersi rende la danza fundamentalmente unica nella sua valenza etico-estetica: attraverso il coinvolgimento di tutta la persona (corpo, mente ed emozioni), la danza utilizza e trasforma il movimento in una manifestazione individuale, sociale e artistica. Nel contesto della scuola di base DEM condivide obiettivi comuni a molte aree del sapere scolastico, e può concorrere e partecipare alla realizzazione di specifici percorsi formativi, pur mantenendo una propria autonoma identità di linguaggio. Rispetto all'educazione motoria e alla salute, la danza: sollecita un approccio creativo al corpo, utilizzando l'immaginazione, la visualizzazione e l'ascolto, costruisce una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo, favorisce il rispetto del proprio corpo e di quello degli altri, sollecita una consapevolezza posturale e motoria e sviluppa coordinazione, forza, elasticità, energia, sviluppa la responsabilità personale nei riguardi del corpo e del benessere fisico.

## Risultati attesi

---

-Facilitare la libera espressione del movimento, promuovendo una crescita equilibrata e globale della persona. -Favorire l'attività sinergica di corpo/mente anche degli alunni con problemi socio-relazionali stimolando la socializzazione e l'integrazione con il gruppo di appartenenza. - Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Magna

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (PRIMARIA)

---

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli allievi con background migratorio nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri per tutti, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie. Si rende pertanto necessario supportare i bambini provenienti da background migratorio nell'apprendimento dell'Italiano come L2 con percorsi personalizzati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

-Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. -Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. -Favorire il processo di apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi. - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Colloquio (non terapeutico) con psicoterapeuta. E' dedicato uno spazio per la consulenza psicologica a cui gli studenti della scuola secondaria possano accedere liberamente per poter esprimere le proprie difficoltà scolastiche e personali. INDICATORI MISURABILI: maggiore serenità da parte degli studenti utenti dello sportello rilevata in classe. STRUMENTI: osservazione mirata gruppi di supervisione con gli insegnanti. Nella scuola primaria lo sportello è dedicato al supporto degli insegnanti nella gestione dei casi più difficili e nella relazione con i genitori.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Promozione del benessere psico-fisico degli studenti; - prevenzione del disagio giovanile; - miglioramento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento dello studente; - attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento ad alunni; - consulenza ai docenti per individuare strategie efficaci per affrontare le difficoltà del gruppo classe e situazioni relazionali difficili. - creare una rete comunicativa più efficace con i genitori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● FESTIVAL DELLA SCIENZA - (PRIMARIA-SECONDARIA)

---

Il Festival della Scienza è un'evoluzione della manifestazione "La Settimana della Scienza" che



vuole aprirsi ad altre scuole in modo tale da formare una rete di Istituzioni scolastiche che intendono potenziare le competenze digitali e le conoscenze tecnico scientifiche della comunità degli apprendenti. E' un Contest che ha prodotto risultati di eccellenza riconosciuti anche dall'U.S.R. Piemonte, assessorato all'Istruzione del Comune di Torino e dal MIUR (premio scuola digitale). Grazie a questo progetto gli studenti delle ultime classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado si sono potuti mettere alla prova attraverso l'elaborazione di esperimenti in vari campi tecnico - scientifici. Tale evento ha coinvolto tutta la comunità scolastica e un gruppo di esperti formatori universitari (Politecnico di Torino, Riconessioni, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Next Land, CSP ). Le metodologie si basano sulla didattica attivista che si incentra prevalentemente sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso il learning by doing (imparare facendo) ossia secondo i dettami dell'Attivismo e della didattica laboratoriale dando all'intero progetto un'impronta basata sulla competizione costruttiva basata sul rispetto e la collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Con il presente progetto si perseguono degli obiettivi didattici finalizzati a sviluppare lo spirito critico e la curiosità verso il mondo circostante, lo sviluppo della cultura scientifico - tecnologica e la costruzione di interpretazioni originali del reale accompagnando i discenti nel processo di ricerca delle chiavi di lettura che lo regolano e degli strumenti atti a misurarlo. La principale finalità educativa è indirizzata al potenziamento della consapevolezza e della coscienza dei meccanismi che popolano il mondo fenomenico che possa innescare in ogni alunno un personale dialogo incentrato su un meccanismo metacognitivo basato sul sapersi porre delle



domande, produrre delle risposte e verificarle e, quindi, sperimentare in prima persona il metodo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

I risultati delle edizioni precedenti de "La settimana della scienza" sono visionabili sul sito della scuola [www.icfrassati.edu.it](http://www.icfrassati.edu.it)

### ● SCIARE CON TOTTA (PRIMARIA)

Il progetto, nato grazie alla collaborazione con l'associazione «Sciare per sorridere», vuole avvicinare i bambini allo sci e alla montagna. L'associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, si prefigge lo scopo di effettuare azioni di volontariato, ponendo particolare attenzione alle persone in situazione di disagio e difficoltà sociale ed economica, in particolare, si propone, direttamente o attraverso di terzi sostenitori, di provvedere all'organizzazione di corsi di sci rivolti a bambini più piccoli, dai 5 ai 7 anni, che, che presentino il desiderio di accedere alla pratica dello sci e vivere la vita all'aria aperta, difficoltà economica a sostenerne le



spese, bisogno di praticare attività sportiva, ricreativa e formativa soprattutto in ambiente montano. L'attività sportiva in generale e in particolare quella svolta all'aperto, rappresenta un'esperienza di crescita formativa, segnatamente nei bambini ed adolescenti, rappresentando un elemento di sviluppo della personalità, di integrazione sociale e sensibilizzazione a stili di vita sani ed eco compatibili. Il progetto prevede un corso di sci articolato su un numero di 10 uscite da svolgersi in giornate infrasettimanali sulla neve a Sestriere nella stagione invernale 2022/23, rivolto ad una classe della scuola primaria (1^B). Il corso di sci si svolgerà sulle piste della Via Lattea a Sestriere in provincia di Torino, storica stazione di sci sede di gare di Coppa del Mondo e delle Olimpiadi invernali del 2006.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare la crescita della personalità dei bambini rafforzando la propria identità personale e responsabilità relazionale: vivere le esperienze sportive insieme ai compagni significa infatti accettare regole condivise e applicarle collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. A ciò si aggiunge il lavoro fatto a livello motorio, per migliorare le capacità di coordinazione stimolando al tempo stesso anche capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento in situazioni di forte tensione fisica. Offrire la possibilità, anche a famiglie in situazione di svantaggio ed alunni con disabilità, di sperimentare l'attività sciistica ed offrire l'opportunità di scoprire lo sci, l'ambiente della montagna e le attività sportive invernali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Piste da sci

## ● SCI...AMO: GIORNATE SULLA NEVE (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

La pratica dello sci a livello scolastico offre sollecitazioni didattiche ed educative di indubbio valore, in linea con le direttive del MIUR, che attribuiscono un ruolo di assoluto rilievo alle attività di educazione motoria, fisica e sportiva nella crescita dei giovani, sia per i valori che attraverso le stesse vengono veicolati, sia per il ruolo trasversale rivestito nell'ambito delle educazioni. Il Progetto Sci, rivolto a tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria interessati, in particolare alunni in situazione di svantaggio e disabilità, rappresenta un'occasione importante di stimolo e di crescita personale nell'area sociale/affettiva (nuove relazioni interpersonali, autonomia individuale, senso di responsabilità, gestione dei materiali, organizzazione e gestione dei gruppi e delle dinamiche relazionali ed interattive, capacità d'adattamento socio relazionale in un ambiente diverso) e nell'area cognitivo/motoria (nuovi apprendimenti di tecniche specifiche in relazione all'ambiente naturale e in condizioni desuete; gestione delle proprie capacità, stimolazione e miglioramento delle qualità percettive, coordinative generali e speciali, equilibrio, coordinazione, combinazione motoria e destrezza, stimolazioni delle capacità condizionali).

### Risultati attesi

---

Il principale obiettivo da perseguire è: -creare un raccordo tra i due ordini scolastici, offrire la possibilità, anche a famiglie in situazione di svantaggio ed alunni con disabilità, di sperimentare l'attività sciistica ed offrire l'opportunità di scoprire lo sci, l'ambiente della montagna e le attività sportive invernali.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Piste da sci

## ● PROGETTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (SECONDARIA)

---

Per prevenire l'insuccesso scolastico e migliorare le abilità matematiche nella scuola secondaria sono previsti una serie di interventi: - un corso di recupero di matematica extracurricolare rivolto agli alunni fragili con lo scopo di supportare gli studenti nell'apprendimento della matematica con interventi diversificati e, per quanto possibile, individualizzati - uno sportello di matematica rivolto agli allievi che necessitano di un supporto tempestivo e mirato, su richiesta volontaria e facoltativa da parte degli alunni - le classi aperte di matematica in orario curricolari con due docenti che in modo parallelo svolgono attività di recupero con gli studenti fragili e potenziamento con gli alunni della fascia medio-alta di entrambe le classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

- Migliorare l'autonomia, l'autostima, le abilità matematiche - Valorizzare il merito e potenziare le competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● GIORNALINO SCOLASTICO (SECONDARIA)

Durante il progetto extracurricolare si prevede la redazione di un giornalino scolastico con articoli inerenti l'Istituto o argomenti di attualità, con attenzione verso l'ambiente, musica, sport, cinema. Gli alunni avranno la possibilità, sotto la guida attenta degli educatori e di alcuni insegnanti, di sperimentarsi "giornalisti" e al contempo approfondire alcuni argomenti di loro interesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

- Sviluppare competenze linguistico - espressive - Potenziare l'utilizzo di abilità e conoscenze utili a padroneggiare in modo collaborativo e creativo e i diversi linguaggi - Contribuire alla formazione di cittadini informati e responsabili - Promuovere il pensiero critico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO NEXTLAND

---

Next-Land mira a potenziare la percezione positiva delle materie STEM, soprattutto per le studentesse e per gli studenti più svantaggiati. Attraverso percorsi di formazione sull'approccio STEAM e sulle metodologie orientative, vuole supportare l'arricchimento del Piano dell'offerta formativa di istituti in cui alla missione didattica si affianca quella di presidio territoriale. Next-Land punta ad ampliare le proposte didattiche dei musei, in una prospettiva STEAM, mettendo a valore l'esperienza di co-progettazione tra educatori museali e ricercatori. Grazie alla sinergia tra scuola, università, museo e impresa, questa soluzione educativa di lungo termine, ha come obiettivo l'accompagnamento di famiglie e adolescenti che vivono nelle periferie delle metropoli italiane, in un processo di crescita comune. In un'ottica di costruzione della comunità educante e di contrasto del gender gap a partire dal proprio contesto di riferimento, si intende coinvolgere un numero significativo di mamme, in percorsi di sviluppo dell'auto-imprenditorialità e delle competenze più richieste dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Nextland fa parte del percorso di orientamento dedicato agli allievi della scuola secondaria fin dalla classe seconda per migliorare il livello di consapevolezza della scelta alla fine del I ciclo e renderla più aderente alle proprie capacità e talenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● LIBERIAMO IL FUTURO (SECONDARIA I)

---

Attraverso l'accordo di rete "Liberiamo il futuro" si intende co-costruire/ri-costruire una cassetta degli attrezzi per dare forma alle azioni di orientamento condotte all'interno della scuola e renderle il più efficaci possibile. Gli strumenti definiti sono: un GLOSSARIO condiviso - un CONSIGLIO ORIENTATIVO efficace e basato sull'osservazione - una SCHEDA di RACCORDO. Il progetto si lega e integra con le proposte derivanti dagli EELL e con NextLand

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Rendere efficaci le scelte del percorso di studi nel II ciclo attraverso un percorso che investe su una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## ● GIUSTIZIA RIPARATIVA (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Sostituire gradualmente le sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica con l'offerta di percorsi educativo-riparativi che pongano al centro l'attenzione alle vittime e alle relazioni, eventualmente anche con incontri di mediazione tra parti in conflitto, volti al positivo reinserimento dello studente sanzionato nella classe e nel più ampio contesto scolastico. Tale attività è condotta in collaborazione con l'Associazione ASAI di Torino che eroga la formazione ai docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Diminuire significativamente il numero di sanzioni disciplinari e migliorare il clima relazionale tra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

## ● IL GIARDINO DELLE SOFT SKILLS (SECONDARIA)

---

Grazie all'accordo con l'associazione Piazza dei mestieri si realizzano interventi con minori in difficoltà e in situazioni di disagio e/o devianza e per la messa a regime di metodologie di intervento sul modello dell'alternanza scuola-formazione professionale rivolta a minori e giovani al fine del contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, per l'inclusione e l'integrazione dei cittadini di Paese Terzi, per la realizzazione di azioni di rinforzo e sostegno al metodo di studio, oltre a fornire laddove necessario, supporto metodologico su attività di laboratori esperienziali quali strumenti per l'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare i risultati scolastici dei soggetti più fragili attraverso esperienze di apprendimento laboratoriali e professionalizzanti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

I laboratori si svolgono in strutture esterne e coinvolgono soggetti ad alto rischio di dispersione scolastica.

### ● ROBOETICA (SECONDARIA)

---

attività ponte con l'ITTS Grassi di Torino per lo svolgimento di un percorso parallelo tra le due scuole sul tema dei cambiamenti climatici attraverso laboratori di coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto MuVilab (INFANZIA)

---

Laboratorio musicale per le bambine e i bambini di 4 e 5 anni si articola attraverso un itinerario didattico estremamente vario, basato su esperienze di movimento, ascolto, esecuzione, esercizi ritmici melodici. Il progetto prevede 10 lezioni per ciascuna sezione ed è condotto da esperti della Fondazione Bibliopan, con cui l'istituto comprensivo ha siglato un accordo di partenariato. Il laboratorio prevede una partecipazione da parte delle famiglie ai costi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare nei bambini le capacità di attenzione e di ascolto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● EMOZIONI IN GIOCO - PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA

---

La finalità di questa proposta progettuale riguarda la promozione dell'intelligenza emotiva, definita da Goleman come la capacità di riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in maniera consapevole le proprie e altrui emozioni. Mettere in atto un'educazione emotiva significa prendere in considerazione il bambino nella sua totalità, ponendo attenzione al suo spazio interiore, alla valorizzazione di ogni forma di diversità, garantendo così la costruzione di un clima classe collaborativo e disteso, all'interno del quale ognuno si senta libero di esprimersi liberamente. Il presente progetto, inoltre, intende proporre l'applicazione di una prospettiva didattica inclusiva nella misura in cui preveda la partecipazione attiva di tutti gli alunni, anche di coloro i quali presentano un bisogno educativo speciale, mediante la proposta di attività che si avvalgono dell'utilizzo di diversi canali comunicativi, rendendo i contenuti accessibili a tutti e tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo allievo. Quest'ultimo diviene, dunque, protagonista del proprio processo di apprendimento e soggetto attivo capace di riflettere sui propri processi cognitivi, emotivi, motivazionali, di autovalutarsi e di confrontarsi con gli altri.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Ascoltare e cogliere le informazioni principali di un semplice testo orale o di un prodotto multimediale. - Nominare correttamente le emozioni. - Esprimere i propri stati emotivi attraverso scambi comunicativi verbali e non verbali. - Consolidare l'abilità di coordinazione oculo-manuale. - Associare le emozioni ai colori. - Riconoscere le diverse emozioni. - Associare le emozioni a immagini o parole. - Eseguire attività ludiche con la LIM. - Comporre semplici puzzle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● DIRE-FARE-RAPPRESENTARE - (PRIMARIA)

---

Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare sia bambini che ragazzi a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal



desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino e il preadolescente, permettendo loro di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Lo strumento teatrale rappresenta l'indicazione di un cammino nelle decisioni personali, accogliendo anche l'imprevisto e l'incertezza di una meta non ancora svelata. Fare teatro, dal punto di vista didattico, è un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico –espressivo e gestuale.

## Risultati attesi

---

Obiettivi da perseguire : -prendere coscienza del proprio corpo; -controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; -migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; -analizzare persone e situazioni; comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; -porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; -scoprire le varie forme di comunicazione; □ -stabilire relazioni di comunicazione profonda; □ -scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; -conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; -rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



## ● DIGITAL SKILLS - SCUOLA SECONDARIA

---

PROGETTO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON CIOFS- FP PIEMONTE OBIETTIVI DIGITAL SKILLS □ sviluppare una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e dei social media; □ acquisire conoscenze di tecniche, linguaggi e materiali fotografici e video; □ sviluppare competenze di base per la creazione di immagini e video di qualità; □ sperimentarsi nella realizzazione di un'intervista con riprese fotografiche e video. ATTIVITA' Il laboratorio prevede la familiarizzazione e l'utilizzo di strumenti di ripresa (sia fotografica che video), l'acquisizione di nozioni di progettazione ed editing del materiale realizzato e del successivo utilizzo consapevole, in modo particolare sui social media (web reputation). DURATA 20-30 ore, modulabili in incontri da 3 a 5 ore ciascuno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

sviluppare una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e dei social media; □



acquisire conoscenze di tecniche, linguaggi e materiali fotografici e video; □ sviluppare competenze di base per la creazione di immagini e video di qualità; □ sperimentarsi nella realizzazione di un'intervista con riprese fotografiche e video.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO WEB DESIGN - SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON CIOFS - FP PIEMONTE OBIETTIVI WEB DESIGN □ comprendere le potenzialità del web; □ apprendere l'uso corretto dei social; □ sperimentarsi nella realizzazione di un proprio sito web. ATTIVITA' Il laboratorio prevede attività pratiche, con esempi concreti e "ingaggianti" per facilitare il passaggio dall'essere fruitori passivi a creatori di contenuti. Una parte importante viene dedicata al corretto uso dei social e del cyberbullismo, tematiche veicolata con un linguaggio "peer to peer". DURATA 20 ore, modulabili in incontri da 2-3 ore ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Comprendere le potenzialità del web; -apprendere l'uso corretto dei social; -sperimentarsi nella realizzazione di un proprio sito web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



### ● VERNICE FRESCA

---

In previsione di importanti interventi per l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento con le risorse del PNRR per una maggiore digitalizzazione della didattica saranno necessari anche interventi di adeguamento strutturale e abbellimento degli ambienti fisici. Le famiglie, già coinvolte nella fase di progettazione degli interventi, rappresentano una risorsa importantissima anche per la realizzazione di piccoli interventi strutturali delle aule e degli spazi comuni che necessitano di verniciatura, nuovi arredi, adattamenti. Raccolta la disponibilità delle famiglie, saranno organizzati momenti collettivi in cui eseguire i lavori in orario extra-curricolare. Rappresenteranno anche un'occasione per rinsaldare i legami e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere la collaborazione scuola- famiglie per il raggiungimento di obiettivi finalizzati al miglioramento degli ambienti scolastici, condizione indispensabile per implementare metodologie didattiche innovative in ambienti gradevoli e funzionali all'apprendimento. Alimentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

### ● DYNAMICA VALLETTE Gioco/Sport Minibasket

Promozione del mini-basket con attività in orario curricolare in affiancamento dell'insegnante curricolare e corso opzionale pomeridiano nei locali della palestra con costi a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie e di coordinamento Avvicinare i bambini alla pratica sportiva e impararne le regole e i valori

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● MUSICO-TERAPIA (INFANZIA)

---

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, in vista di una reale inclusione di tutti. FINALITA': -Educare al valore della diversità in situazioni formative e di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; -Consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti; -Promuovere l'inclusione degli alunni all'interno della scuola sviluppandone, attraverso uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; -Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento. Il percorso didattico di musicoterapia, riguarda l'ampliamento delle capacità comunicative, attraverso il miglioramento della comprensione e produzione linguistica orale e non, e la costruzione e il rafforzamento della percezione del sé, per poter potenziare i rapporti con gli altri e con la realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

-Favorire l'integrazione /inclusione di tutti i discendenti; -facilitare la percezione e la



discriminazione dei suoni; -migliorare il linguaggio e di conseguenza la comunicazione e le relazioni: -instaurare un canale privilegiato di relazioni; -sollecitare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● LETTERE, PAROLE , IMMAGINI E NUMERI IN MOVIMENTO (INFANZIA)

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria è un momento delicato per un bambino/a abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento, è per questo che alcune attività proprie della scuola dell' Infanzia, si rivolgono all' acquisizione delle competenze relative al pre - grafismo, pre - lettura, pre - scrittura, pre - calcolo. Acquisizioni indispensabili all' alunno/a per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno/a potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi. Il bambino/a sarà accompagnato, verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l' attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori. Si tratterà di un percorso graduale, piacevole e divertente con attività finalizzate al processo di simbolizzazione, attraverso cui far comprendere al bambino/a che oltre al disegno esistono altri sistemi per rappresentare le cose: le LETTERE, e i NUMERI.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Avviare il bambino/a alla conoscenza dei saperi . -Acquisire i pre - requisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo. -Formulare ipotesi sulla lingua scritta. - Avvicinare il bambino/a alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. - Familiarizzare, sia con le strategie del contare e dell' operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazione di lunghezza, pesi e altre quantità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## INTERCULTURA E MULTILINGUISMO (INFANZIA)

---

Finalità generali del progetto sono: -aiutare a favorire l' integrazione dell' allievo/a all' interno della sua scuola e sul territorio; -creare in tutti gli allievi un' adeguata sensibilità rispetto a tematiche interculturali e offrire percorsi di educazione alla convivenza civile; -cercare di favorire la reale integrazione – inclusione delle famiglie degli alunni stranieri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Integrare gli allievi stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico; -promuovere la motivazione ad apprendere; -promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri, per costruire migliori prospettive per il futuro; -agevolare l' apprendimento in situazioni di quotidianità; -stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento; -creare in tutti gli alunni una coscienza di carattere interculturale ; -scoprire e rendere consapevoli gli allievi della pluralità linguistica e della sua ricchezza; -conoscere e valorizzare i repertori linguistici di ogni allievo/a; -sviluppare l' attitudine al confronto, a cogliere somiglianze e differenze, in modo da aumentare la consapevolezza relativa alla nostra stessa lingua.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## ● LA LETTURA AD ALTA VOCE

---

La lettura ad alta voce è lo strumento che viene scelto per rispondere alle esigenze della comunità educante. Sono gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria a creare un itinerario di storie lette ad alta voce per i propri studenti. Un itinerario realizzato attraverso un intervento di co-progettazione, formazione, ricerca, monitoraggio, accompagnamento. Si parte dalla condivisione dei motivi che portano a progettare interventi intensivi di lettura ad alta voce e dalla conoscenza degli effetti che questi interventi potranno avere, a partire dalla ricerca basata sulle evidenze. Si arriva così a esplicitare i legami con gli obiettivi di apprendimento del curriculum, a incontrare le bibliografie stimolanti e di qualità per le varie età, a scoprire le "regole" per la lettura. TRAINING NARRATIVI Sono realizzati in classe e curati dagli insegnanti. Rappresentano il centro dell'azione educativa e didattica, basata sull'esposizione delle storie lette ad alta voce e sulla socializzazione. INCONTRI DI MONITORAGGIO Valorizzano le buone pratiche e affrontano le criticità, attraverso la costruzione di una comunità di insegnanti lettori. DIARIO DI BORDO Rappresenta uno strumento fondamentale per l'osservazione partecipata, la rendicontazione e la documentazione del processo. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE L'alleanza con le famiglie e il territorio, e l'integrazione con azioni di volontariato costituiscono una parte importante dell'ampliamento e della sostenibilità futura delle azioni di coinvolgimento e dei loro effetti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati di apprendimento con INVALSI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● #BullyFreeZone - Disconnettiamo il Bullismo - SCUOLA PRIMARIA

---

**FINALITA' -OBIETTIVI** Il Progetto intende favorire la socializzazione tra i ragazzi come leva strategica per lo sviluppo di una comunità sana e inclusiva. Prevenzione: □ Promuovere il benessere, prevenire il disagio scolastico, □ Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile. Sensibilizzazione/Informazione: L'iniziativa, attraverso lo svolgimento di incontri mirati rivolti sia agli studenti che alle figure educative di riferimento (docenti e genitori), ha lo scopo di favorire la sensibilizzazione e 'informazione, di far acquisire consapevolezza dei fattori di rischio e del livello di pericolosità che portano allo sviluppo di fenomeni quali il bullismo e cyberbullismo, promuovendo la cultura del rispetto della diversità, contro ogni tipo di discriminazione e aiutando a prevenire qualsiasi forma di violenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti, aumentare la consapevolezza del sè, educare alla gentilezza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

## ● CURA DEL TALENT MUSICALE - PRIMARIA

---

Grazie alle competenze musicali di un docente della scuola primaria, sono previste attività di potenziamento in ciascuna classe quinta durante l'orario curricolare. Saranno organizzati eventi ed esecuzioni musicali con gli allievi coinvolti anche presso la sede per rafforzare la continuità formativa tra i diversi ordini di scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze comunicative ed esecutive attraverso l'apprendimento di semplici partiture musicali. Sviluppo di funzioni cognitive trasversali alle discipline, miglioramento del clima relazionale e del senso di collaborazione tra pari, superando le diversità di genere e di cultura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti



Magna

Teatro

## ● CHI MANGIA SANO...VA LONTANO (Continuità infanzia-primaria)

---

I bambini nella società odierna trascorrono la maggior parte della giornata fermi davanti alla televisione o al computer e spesso consumano molte merendine ricche di calorie che non vengono smaltite con il movimento. Questi atteggiamenti producono un'incidenza del sovrappeso che, con gli anni, si può trasformare in obesità. E' importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare dei comportamenti corretti riguardo all'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e da attuare la prevenzione di problemi come l'obesità e le malattie ad essa correlate. Questo lo scopo del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

□ -Acquisizione dei contenuti di base relativi all'importanza di una corretta alimentazione; □- Acquisizione dei concetti e delle motivazioni alla base delle scelte alimentari; □-Sviluppo di una coscienza al consumo critico.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CLIL (PRIMARIA)

---

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning ) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte in questa sede sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

. Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2; . offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti; . aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale; . accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● NON BULLI MA BELLI DENTRO

---

Nato da una riflessione sull'importanza della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, il progetto concentra le attività e le risorse sull'educazione alle relazioni e all'affettività, la comunicazione intergenerazionale e al fornire informazioni utili per disporre consapevolmente di molteplici e ulteriori strumenti educativi. La nostra proposta si articola in tre momenti distinti, messi in relazione tra loro da un tema artistico con funzione di filo rosso concettuale e cognitivo. Si rivolge a genitori e alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il primo intervento, condotto dalla consulente esterna che gestisce lo sportello psicologico, si rivolge alle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto. Consapevoli dell'importanza di un intervento preventivo mirato e precoce, il percorso consiste in un atelier dedicato alle relazioni tra pari, alla



consapevolezza di sé e del proprio corpo, alla riflessione sull'affettività e la relazione interpersonale. Riteniamo cruciale, in ottica preventiva ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo, aiutare i bambini di questa età a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di se stessi, partendo da una riflessione sul proprio corpo per rinforzare opportune capacità relazionali con i coetanei e con gli adulti di riferimento. È molto importante, quindi, fornire ai bambini le prime indicazioni per far capire loro che il sé, l'altro e l'affettività fanno parte della loro crescita e che contribuiscono in modo decisivo alla salute e al benessere. Educare i bambini a questa sensibilità significa prenderli per mano e costruire con loro una strada di reciproco ascolto e rinforzare insieme una narrazione che armonizzi le loro relazioni, attuali e future. Sono previste 4 ore in ciascuna classe quinta per un totale di 20 ore. Il secondo laboratorio si rivolge alle terze di scuola secondaria di I grado e si svolgerà utilizzando un approccio psicoeducativo con uno stile narrativo interattivo. Verranno utilizzate attività di gruppo e giochi al fine di stimolare la curiosità dei ragazzi e creare un clima cooperativo e rassicurante che consenta loro di sentirsi liberi di esprimersi e di collaborare. I temi affrontati saranno le relazioni, l'affettività, il corpo che cambia, il rispetto di sé e degli altri, l'empatia e la comunicazione, in quanto elementi che insieme contribuiscono a costruire il benessere nella vita scolastica e personale. Questo secondo percorso sarà condotto dalla psicologa che gestisce lo sportello d'ascolto rivolto alle ragazze e ai ragazzi della scuola secondaria. Sono previste 4 ore in ciascuna classe terza per un totale di 24 ore. A supporto di quanto appreso durante il laboratorio con le classi terze, si cercherà di organizzare un incontro con il Nucleo di Prossimità per affrontare con le classi i rischi e le implicazioni legali legati all'uso inconsapevole e irresponsabile delle tecnologie. (2 ore) La terza attività si rivolge ai genitori e agli studenti della classi della scuola secondaria in orario extra-curricolare. Prevede un primo momento in cui attraverso piattaforme digitali e quiz ( Kahoot/Mentimeter) che forniranno spunti ed elementi di riflessione, si svilupperà una discussione moderata dal docente (prof. Roberto Giorgi – Referente del progetto) sul tema dei rischi e delle potenzialità del digitale. Il tema sarà declinato facendo particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. L'incontro si concluderà con un momento conviviale per dare al laboratorio un carattere socializzante e facilitare la comunicazione intergenerazionale. In questa fase la comunicazione con i genitori di alunni NAI e più in generale con bisogni educativi speciali di natura linguistica, si avvarrà del supporto di mediatori culturali e linguistici forniti da associazioni culturali del territorio. Si prevedono due incontri da 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore. I tre momenti in cui si articola il progetto saranno resi organici dallo sviluppo di materiali artistici e decorativi coerenti con il tema sotteso ai vari incontri, sviluppati dall'insegnante di Arte e Immagine (prof. Michele D'Agostino) in orario curricolare. I materiali avranno anche una ricaduta didattica nelle classi in cui si affronteranno i temi del benessere, della relazione e della prevenzione al bullismo nell'ambito dell'Educazione Civica. Tali materiali saranno anche oggetto di un'esposizione nel



corso della festa conclusiva dell'anno scolastico. Infine, a conclusione dei tre laboratori sopra descritti verrà organizzato un incontro aperto a tutta la comunità educante condotto dal prof. Michele Marangi, esperto e docente di media, in cui si rifletterà sull'utilizzo e le implicazioni relazionali e culturali, anche intergenerazionali, che i social media producono sugli adolescenti e gli adulti. Sarà un momento collettivo di alto profilo educativo per figli e genitori. La durata prevista dell'incontro è di 3 ore. Per quanto riguarda invece gli interventi da attivare a fronte di episodi gravi di bullismo l'Istituto ha siglato un Accordo di rete interistituzionale con l'IC Da Vinci Frank di Torino e l'Associazione ASAI, per il progetto Piantala lì i sul tema della Giustizia Riparativa, che propone percorsi alternativi e integrativi alle tradizionali sanzioni disciplinari di natura esclusivamente punitiva e offre alle vittime di bullismo l'adeguato ascolto, riconoscimento e accompagnamento. Ad integrazione del progetto Non Bulli ma Belli dentro l'Associazione ASAI supporterà la scuola a sviluppare percorsi di giustizia riparativa nei casi di proposte di sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento degli studenti per violazioni gravi del Regolamento disciplinare d'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi tra pari e tra studenti e docenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Magna Teatro

## ● CORSO DI ITALIANO COME L2 (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Corso di potenziamento della lingua italiana per gli studenti con background migratorio che necessitano di un rinforzo linguistico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

CON IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA SI MIRA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI PREVISTI PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● UNA FESTA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE -

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

Attraverso un percorso didattico che attraversa varie discipline (Arte, Tecnologia, Italiano, Scienze) si intende sviluppare negli allievi e allieve della scuola primaria maggiore consapevolezza nei confronti dell'enorme spreco alimentare a cui si assiste quotidianamente e che coinvolge anche i bambini durante la consumazione dei pasti nel refettorio della scuola.

Acquisizione dei valori del consumo etico e solidale nei bambini

Sviluppare competenze sociali che rafforzino il lavoro di squadra.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo principale è quello di diminuire lo spreco dei cibi consumati grazie a buone pratiche di consumo e attraverso un'alimentazione varia ed equilibrata. Si attiverà un'attenta e articolata riflessione sulle disuguaglianze sociali promuovendo azioni di solidarietà nei confronti di chi è più fragile.

Si prevedono laboratori di arte con materiali di riciclo in cui si affronta il tema dello spreco alimentare e letture collettive di testi. E'prevista inoltre l'organizzazione di una festa nel periodo primaverile in cui le famiglie saranno coinvolte sia a testimonianza delle varie tradizioni alimentari presenti all'interno della comunità scolastica, che come destinatari di alcuni interventi di sensibilizzazione al tema.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## ● Diamo lustro al nostro giardino!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'attività si prefigge di migliorare le condizioni del nostro giardino per renderlo uno spazio più vivibile e poterne usufruire più frequentemente per svolgere le lezioni all'aperto. Inoltre è volta a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della cura degli spazi comuni e promuovere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente anche fuori da scuola.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede un'azione di pulizia, riordino e cura degli spazi verdi ed è pensata per gli studenti delle classi terze della secondaria. Fase 1 :sopralluogo con i rappresentanti degli studenti (marzo- aprile)

Fase 2 avvio delle operazioni di pulizia. In questa fase gli alunni che partecipano saranno scelti con sorteggio in due per classe e usciranno a gruppetti di 4-6 accompagnati da un'insegnante durante l'orario scolastico.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Transizione energetica: alla scoperta degli impianti della nostra città

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'obiettivo prioritario è rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli dell'essere parte integrante del processo di transizione ecologica in atto. Questo risultato è perseguito insegnando loro i fondamenti del processo di transizione, integrando l'informazione (spesso carente, frammentata o distorta) riguardanti i processi di energia e trattamento e recupero dei rifiuti, conseguenze e le alternative ecologiche attivi sul territorio. tramite una maggiore conoscenza gli studenti sono accompagnati in un processo di responsabilizzazione che mira a rafforzare la consapevolezza del ruolo che loro, come singoli individui che consumano energia e producono rifiuti, ricoprono nei confronti della transizione ecologica su larga scala.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività principale del progetto è la visita ad uno degli impianti della società del gruppo IREN presenti sul territorio. Grazie alle attività proposte, gli studenti hanno la possibilità di scoprire da dove arriva l'energia dei luoghi che frequentano e come viene prodotta, che fine fanno i rifiuti prodotti dalla città e come vengono smaltiti o riutilizzati per generare nuovi materiali o energia. La visita agli impianti permette agli studenti di aumentare la consapevolezza circa l'importanza di comportamenti corretti e responsabili dal punto di vista ambientale.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



# ● Un giorno da tecnici ambientali: i laboratori di Edison Environment

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Lo scopo dell'attività è far maturare negli studenti la conoscenza di quali siano i principali inquinanti nei diversi comparti ambientali, da dove provengono e quali conseguenze questi hanno sulla salute degli ecosistemi e i processi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede la partecipazione della classe nel secondo quadrimestre ad un laboratorio della durata di un paio d'ore a scuola in orario scolastico, tenuto da tecnici ambientali di Edison Environment. Il tema del laboratorio è l'inquinamento ambientale e il suo monitoraggio e i professionisti presenti guideranno i ragazzi in attività laboratoriali che riguardano l'analisi degli inquinanti nei diversi comparti ambientali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: MyEdu FME education  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Offrire, all'intero Istituto, " MyEdu ", un progetto innovativo completamente gratuito, articolato in:

a. Contenuti didattici multimediali

Risorse digitali realizzate dall'Editore e costruite per coprire tutte le materie della Scuola dell'obbligo (dalla prima primaria alla terza secondaria di I grado) e aderire agli obiettivi didattici definiti dalle più recenti Indicazioni Nazionali del Ministero, comprensive di: attività interattive, videolezioni, animazioni, esercizi, verifiche, prove Invalsi e preparazione all'esame di Stato.

Accesso personale alla piattaforma digitale

Il progetto prevede la dotazione gratuita di accessi alla piattaforma online e ai suoi servizi multimediali per la didattica: una licenza per ogni insegnante e per ciascuno degli studenti.

Gli insegnanti potranno accedere a tutti i contenuti editoriali tramite l'assegnazione di credenziali personalizzate che verranno consegnate durante il primo seminario di formazione per i



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

docenti.

Gli studenti , tramite credenziali univoche assegnate, potranno accedere solo ai contenuti creati con la piattaforma MyEdu dai propri insegnanti e solo se da questi condivisi con gli/lo studenti/e.

La durata delle licenze di accesso è di 12 mesi. Il rinnovo del servizio potrà essere concordato tra il Dirigente Scolastico e l'Azienda entro la scadenza.

c. Funzionalità specifiche per la DAD

MyEdu mette a disposizione di tutti gli utenti - dirigente, insegnanti e studenti -, l'intero sistema di funzioni specifiche per la didattica a distanza: creazione di contenuti, comunicazioni scuola-famiglia attraverso la messaggistica interna, assegnazione diretta dei compiti, invio di file, monitoraggio risultati di verifiche e test, collegamenti a servizi per video chiamate, integrazione con G-Suite e con gli strumenti di Microsoft Teams.

d. Formazione per i docenti

Il formatore MyEdu terrà tre incontri di formazione docenti sull'utilizzo della piattaforma, in presenza oppure online.

L'Editore rimane a disposizione della Scuola per organizzare, su richiesta, ulteriori workshop.

Ai partecipanti ai seminari verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto ERASMUS  
Movement: music teaching for life  
skills and resiliency (primaria,  
secondaria)  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione è destinata ai docenti di Musica nella scuola secondaria e agli insegnanti di 4 classi terze della scuola primaria a cui il progetto Movement si rivolge.

Alla fine del percorso ci si attende lo sviluppo da parte dei docenti coinvolti di una maggiore consapevolezza su quanto l'educazione musicale sia un veicolo formidabile per la formazione degli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di I grado attraverso il quale sviluppare competenze sia specifiche che trasversali di tipo sia cognitivo che sociale.

Inoltre, uno degli obiettivi del percorso di formazione docenti è la costruzione di un curriculum verticale di musica che abbia un respiro internazionale, visto il coinvolgimento di scuole europee con cui il percorso viene condiviso con il coordinamento della Fondazione per la Scuola della Compagnia San Paolo.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. FRASSATI - VIA GORRESIO - TOAA8B2015

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione degli insegnanti saranno esercitati nel monitoraggio del conseguimento dei seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze :

##### IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

##### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.



- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro -musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune



proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L' Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia: Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22-06-20, per la scuola dell'infanzia "tutti i campi di esperienza" individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. "Educare alla Cittadinanza" significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono



attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo. ( ... ) La presente programmazione, offre numerosi spunti operativi finalizzati allo sviluppo delle competenze dei bambini e delle bambine , rendendoli “ attivi costruttori del loro futuro” , nel rispetto di se stessi, degli altri e dell' ambiente. Il percorso didattico, si articola su alcune parole chiave “Colorate” che costituiscono una sorta di guida interiore, ovvero dei punti di riferimento per gli insegnanti ( osservazione e ricerca delle risorse, progettazione e applicazioni di metodi e strategie, collaborazione e condivisione nel TEAM, comunicazione e collaborazione con la famiglia ) e per i bambini-e ( esplorazione e scoperta, esperienze, autonomia, soddisfazione, conoscenze, abilità e competenze ) che, insieme, collaborano con entusiasmo per progettare un futuro , orientato su altrettante parole chiave, direttamente collegate alle recenti linee guida del MIUR in materia di educazione civica. LE PAROLE VERDI: • ACCOGLIENZA E INCLUSIONE • SALUTE E BENESSERE • ECOLOGIA E AMBIENTE • PACE E INTERCULTURA • EDUCAZIONE CIVICA E CONVIVENZA • TERRITORIO E PARTECIPAZIONE. All' interno del percorso le seguenti attività: 1) Racconti, attività, giochi, filastrocche. 2) Schede grafico pittoriche “ funzionali” allo svolgimento delle attività indicate. 3) Atelier creativi, utili per “ allestire” la scuola in base alle stagioni e alle festività , e più in generale, per consolidare, con fantasia e manualità, le tematiche didattiche. 4) Attività : drammatizzative - sonoro - musicali – motorie – linguistico – espressive – logico – matematica-grafico- pittorico - plastiche – gioco – libero – guidato. Il percorso didattico accompagna, la naturale predisposizione dei bambini alla crescita e alla curiosità verso le nuove scoperte, in un contesto sereno, ricco di fiducia e di entusiasmo del futuro. Le schede operative , che si contraddistinguono per la semplicità e l' immediatezza dei contenuti, tengono conto dei diversi ambiti tematici e sono mirate all' acquisizione delle competenze. All' interno del percorso le seguenti attività: 1) Racconti, attività, giochi, filastrocche. 2) Schede grafico pittoriche “ funzionali” allo svolgimento delle attività indicate. 3) Atelier creativi, utili per “ allestire” la scuola in base alle stagioni e alle festività , e più in generale, per consolidare, con fantasia e manualità, le tematiche didattiche. 4) Attività : drammatizzative - sonoro - musicali – motorie – linguistico – espressive – logico – matematica-grafico- pittorico - plastiche – gioco – libero – guidato. Il percorso didattico accompagna, la naturale predisposizione dei bambini alla crescita e alla curiosità verso le nuove scoperte, in un contesto sereno, ricco di fiducia e di entusiasmo del futuro. Le schede operative , che si contraddistinguono per la semplicità e l' immediatezza dei contenuti, tengono conto dei diversi ambiti tematici e sono mirate all' acquisizione delle competenze. All' interno del percorso le seguenti attività: 1) Racconti, attività, giochi, filastrocche. 2) Schede grafico pittoriche “ funzionali” allo svolgimento delle attività



indicate. 3) Atelier creativi, utili per "allestire" la scuola in base alle stagioni e alle festività, e più in generale, per consolidare, con fantasia e manualità, le tematiche didattiche. 4) Attività :  
drammatizzative - sonoro - musicali - motorie - linguistico - espressive - logico - matematica-  
grafico- pittorico - plastiche - gioco - libero - guidato. Il percorso didattico accompagna, la naturale predisposizione dei bambini alla crescita e alla curiosità verso le nuove scoperte, in un contesto sereno, ricco di fiducia e di entusiasmo del futuro. Le schede operative, che si contraddistinguono per la semplicità e l'immediatezza dei contenuti, tengono conto dei diversi ambiti tematici e sono mirate all'acquisizione delle competenze. All'interno del percorso le seguenti attività: 1) Racconti, attività, giochi, filastrocche. 2) Schede grafico pittoriche "funzionali" allo svolgimento delle attività indicate. 3) Atelier creativi, utili per "allestire" la scuola in base alle stagioni e alle festività, e più in generale, per consolidare, con fantasia e manualità, le tematiche didattiche. 4) Attività :  
drammatizzative - sonoro - musicali - motorie - linguistico - espressive - logico - matematica-  
grafico- pittorico - plastiche - gioco - libero - guidato. Il percorso didattico accompagna, la naturale predisposizione dei bambini alla crescita e alla curiosità verso le nuove scoperte, in un contesto sereno, ricco di fiducia e di entusiasmo del futuro. Le schede operative, che si contraddistinguono per la semplicità e l'immediatezza dei contenuti, tengono conto dei diversi ambiti tematici e sono mirate all'acquisizione delle competenze. All'interno del percorso le seguenti attività: 1) Racconti, attività, giochi, filastrocche. 2) Schede grafico pittoriche "funzionali" allo svolgimento delle attività indicate. 3) Atelier creativi, utili per "allestire" la scuola in base alle stagioni e alle festività, e più in generale, per consolidare, con fantasia e manualità, le tematiche didattiche. 4) Attività :  
drammatizzative - sonoro - musicali - motorie - linguistico - espressive - logico - matematica-  
grafico- pittorico - plastiche - gioco - libero - guidato. Il percorso didattico accompagna, la naturale predisposizione dei bambini alla crescita e alla curiosità verso le nuove scoperte, in un contesto sereno, ricco di fiducia e di entusiasmo del futuro. Le schede operative, che si contraddistinguono per la semplicità e l'immediatezza dei contenuti, tengono conto dei diversi ambiti tematici e sono mirate all'acquisizione delle competenze.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.



Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. FRASSATI - TO - TOIC8B2008

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per quanto riguardai criteri di osservazione/valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si rimanda al curriculum reperibile sul sito della scuola al link: <https://icfrassati.edu.it/pagina/126-piano-offerta-formativa>

#### **Allegato:**

CURRICOLO\_INFANZIA21-22.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

INFANZIA: Premessa: L'educazione civica è una nuova materia introdotta dal decreto n.1264 ed approvata dal senato in data 1/08/2019.



Il progetto innovativo è una grande opportunità anche per la scuola dell'infanzia per fare diventare i bambini protagonisti di vita, mediante un programma ricco e stimolante, pieno di attività multidisciplinari in ambito: linguistico, matematico, civico e ambientale. Tenendo inoltre presente la diversità e l'integrazione tra bambini, provenienti da paesi culturali diversi, si promuoverà l'educazione alla legalità, alla solidarietà, al rispetto e alla tolleranza.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative-didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, in cui maturano ed acquisiscono atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE.

LIVELLI DI PADRONANZA

BASE INTERMEDIO AVANZATO

Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaio sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).

Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita.

Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.

Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.

Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.

Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.

Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.

Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note;

se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.

Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.



Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.

Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.

Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.

Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.

Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, è un processo costante e continuo di raccolta e trattamento delle informazioni rivolto allo scopo di regolare e migliorare l'attività didattica e innalzare la qualità della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi prefissati.

Permette di superare una visione statica che imprigiona l'alunno dentro un'etichetta favorendo una prospettiva dinamica evolutiva attenta al cambiamento positivo.

### **GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE**

- Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, il contesto socioeconomico, i condizionamenti positivi e negativi che hanno già caratterizzato gli alunni, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti) che gli insegnanti hanno avviato a partire dalla rilevazione del livello cognitivo e socio- affettivo di partenza degli alunni.
- La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- Il prodotto: i compiti realizzati e la qualità dell'istruzione.

### **VALUTAZIONE COME AZIONE PARTECIPATA**

All'interno del Collegio Docenti o del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa"



osservare.

La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, sono effettuati da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è collegiale.

La valutazione è anche lo strumento con cui la scuola rende trasparente il suo operato e promuove un rapporto di corresponsabilità educativa tra i genitori e insegnanti nei confronti dei bambini.

#### I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In entrata: attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico. Il lavoro può essere così modulato sulle reali esigenze emotive- affettive e di apprendimento di ciascuno, rispettandone il livello di sviluppo e garantendo il principio di continuità.

In itinere: impegna l'équipe psicopedagogia alla programmazione didattica periodica che si effettua settimanalmente e che ha durata di due ore. Le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno per ogni quadrimestre prove disciplinari per classi parallele. In uscita: alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite: le famiglie accedono alla valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, espressa in forma discorsiva e descrittiva nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al documento integrale del Curricolo verticale d'Istituto reperibile sul sito al link:

<https://icfrassati.edu.it/allegati/all/4488-curricolo-definitivo.pdf>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017).



La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono:

- Rispetto delle regole
- Capacità relazionali
- Interesse, motivazione e impegno
- Partecipazione
- Autonomia
- Frequenza

L'alunno dimostra:

- Rispetto delle regole
  1. Completo rispetto delle regole della scuola con costante responsabilità
  2. Rispetto responsabile delle regole della scuola
  3. Rispetto delle regole della scuola in molte situazioni, anche se a volte necessita di richiami
  4. Saltuario rispetto delle regole della scuola
  5. Non rispetto delle regole della scuola
- Capacità relazionali
  1. Ottime capacità relazionali con adulti e compagni
  2. Relazioni corrette e collaborative con adulti e compagni
  3. Relazioni corrette con adulti e compagni
  4. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto
  5. Relazioni non corrette e costruttive in ogni contesto
- Interesse, motivazione e impegno
  1. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno sempre costanti
  2. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno costanti
  3. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno adeguati
  4. Interesse selettivo, responsabilità e impegno parziali
  5. Interesse e motivazione carenti
- Partecipazione
  1. Partecipazione attiva e propositiva
  2. Partecipazione attiva
  3. Partecipazione discontinua
  4. Partecipazione scarsa
- Autonomia
  1. Completa autonomia personale e organizzativa
  2. Autonomia personale e organizzativa costante



3. Autonomia personale e organizzativa adeguata
  4. Autonomia personale e organizzativa inadeguata
- Frequenza
1. Puntualità e frequenza regolari
  2. Assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali
  3. Frequenti assenze, ripetute uscite anticipate e/o entrate posticipate,
  4. Frequenza irregolare

## **Allegato:**

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono stati condivisi nelle riunioni di dipartimento e deliberati in sede collegiale, recependo e facendo proprie le indicazioni normative del Dlgs 62/2017 art.5, art.6, art.11, con la consapevolezza che

1. la titolarità degli apprendimenti è dei CdC;
2. i voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal CdC in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'anno scolastico sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
3. la proposta di voto tiene conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed a interventi di recupero precedentemente effettuati;
4. la valutazione finale consiste nella verifica della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità ed abilità specifiche;
5. la valutazione finale esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
6. la valutazione finale è globale ed il voto da proporre non è riconducibile solo alla media aritmetica dei voti riportati dall'allievo;
7. la valutazione di sufficienza in una disciplina equivale al possesso delle competenze essenziali di base della disciplina e/o dell'area disciplinare, anche in presenza di carenze pregresse non superate con l'accertamento formale della prova al termine del primo quadrimestre.



I criteri per l'ammissione alla classe successiva risultano i seguenti:

1. raggiungimento degli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e adeguato, capacità di operare semplici collegamenti) e con un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, con decisione assunta a maggioranza del CdC;
2. raggiungimento globale delle competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo pur in presenza di carenze (max 5 punti al di sotto del 6);
3. progresso rispetto alla situazione di partenza;
4. maturazione di un metodo di studio adeguato;
5. esito positivo delle attività di recupero;
6. partecipazione al dialogo educativo;
7. regolarità della frequenza.

La situazione di ogni singolo allievo viene analizzata tenendo conto del punto di partenza e del percorso formativo realizzato. Nel caso di ammissione all'anno successivo con carenze e lacune diffuse vengono predisposti percorsi di recupero da effettuare durante i primi mesi dell'anno successivo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Così come previsto dalle norme, i criteri di ammissione all'esame di stato tengono conto del percorso triennale dell'allievo/a e sono riassunti nella tabella allegata in cui si evidenzia anche il valore attribuito alle esperienze di apprendimento non formale e informale durante i tre anni.

### **Allegato:**

tabella voto di ammissione (1).pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



I.C. FRASSATI - P.G. FRASSATI - TOMM8B2019

## **Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione disciplinari sono reperibili nel documento del curricolo verticale - sezione scuola secondaria in allegato e reperibile sul sito al link: <https://icfrassati.edu.it/pagina/126-piano-offerta-formativa>

### **Allegato:**

Curricolo sec I grado\_Ultima revisione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per gli assi concettuali afferenti l'apprendimento dell'Educazione civica: Costituzione, diritto, legalità solidarietà / Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio/Cittadinanza digitale sono reperibili nel documento del Curricolo verticale in allegato e reperibile sul sito della scuola al link: <https://icfrassati.edu.it/pagina/590-curricolo-verticale-di-educazione-civica>

### **Allegato:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDCIVICA\_(1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono:

- Rispetto delle regole
- Capacità relazionali



Interesse, motivazione e impegno

Partecipazione

Autonomia

Frequenza

L'alunno dimostra:

Rispetto delle regole

1. Completo rispetto delle regole della scuola con costante responsabilità

2. Rispetto responsabile delle regole della scuola

3. Rispetto delle regole della scuola in molte situazioni, anche se a volte necessita di richiami

4. Saltuario rispetto delle regole della scuola

5. Non rispetto delle regole della scuola

Capacità relazionali

1. Ottime capacità relazionali con adulti e compagni

2. Relazioni corrette e collaborative con adulti e compagni

3. Relazioni corrette con adulti e compagni

4. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto

5. Relazioni non corrette e costruttive in ogni contesto

Interesse, motivazione e impegno

1. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno sempre costanti

2. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno costanti

3. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno adeguati

4. Interesse selettivo, responsabilità e impegno parziali

5. Interesse e motivazione carenti

Partecipazione

1. Partecipazione attiva e propositiva

2. Partecipazione attiva

3. Partecipazione discontinua

4. Partecipazione scarsa

Autonomia

1. Completa autonomia personale e organizzativa

2. Autonomia personale e organizzativa costante

3. Autonomia personale e organizzativa adeguata

4. Autonomia personale e organizzativa inadeguata

Frequenza

1. Puntualità e frequenza regolari

2. Assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali



3. Frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate,
4. Frequenza irregolare

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per la non ammissione alla classe successiva risultano i seguenti:

1. mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. presenza di più insufficienze gravi/gravissime tali da determinare un'evidente carenza nella preparazione complessiva (max 5 punti al di sotto del 6);
3. impossibilità dell'allievo/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e, in generale, di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
4. mancanza di progressione rispetto al livello di partenza,
5. inadeguatezza e mancanza di efficacia del metodo di lavoro;
6. esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola;
7. scarso impegno e partecipazione;
8. frequenza saltuaria.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'esame di stato tengono conto del percorso triennale dell'allievo/a e sono riassunti nella tabella allegata in cui si evidenzia anche il valore attribuito alle esperienze di apprendimento non formale e informale durante i tre anni.

### **Allegato:**

tabella voto di ammissione (1).pdf



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. FRASSATI - GOZZANO - TOEE8B201A

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, è un processo costante e continuo di raccolta e trattamento delle informazioni rivolto allo scopo di regolare e migliorare l'attività didattica e innalzare la qualità della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi prefissati.

Permette di superare una visione statica che imprigiona l'alunno dentro un'etichetta favorendo una prospettiva dinamica evolutiva attenta al cambiamento positivo.

#### GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

- Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, il contesto socioeconomico, i condizionamenti positivi e negativi che hanno già caratterizzato gli alunni, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti) che gli insegnanti hanno avviato a partire dalla rilevazione del livello cognitivo e socio- affettivo di partenza degli alunni.
- La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- Il prodotto: i compiti realizzati e la qualità dell'istruzione.

#### VALUTAZIONE COME AZIONE PARTECIPATA

All'interno del Collegio Docenti o del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare.

La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive, gli elaborati, i colloqui, sono effettuati da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è collegiale.

La valutazione è anche lo strumento con cui la scuola rende trasparente il suo operato e promuove un rapporto di corresponsabilità educativa tra i genitori e insegnanti nei confronti dei bambini.

#### I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In entrata: attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-



didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico. Il lavoro può essere così modulato sulle reali esigenze emotive- affettive e di apprendimento di ciascuno, rispettandone il livello di sviluppo e garantendo il principio di continuità.

In itinere: impegna l'équipe psicopedagogia alla programmazione didattica periodica che si effettua settimanalmente e che ha durata di due ore. Le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno per ogni quadrimestre prove disciplinari per classi parallele. In uscita: alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite: le famiglie accedono alla valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, espressa in forma discorsiva e descrittiva nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al documento integrale del Curricolo verticale d'Istituto reperibile sul sito al link:

<https://icfrassati.edu.it/allegati/all/4488-curricolo-definitivo.pdf>

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per gli assi concettuali afferenti l'apprendimento dell'Educazione civica: Costituzione, diritto, legalità solidarietà / Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio/Cittadinanza digitale sono reperibili nel documento del Curricolo verticale in allegato e reperibile sul sito della scuola al link: <https://icfrassati.edu.it/pagina/590-curricolo-verticale-di-educazione-civica>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono:

- Rispetto delle regole
- Capacità relazionali
- Interesse, motivazione e impegno



□ Partecipazione

□ Autonomia

□ Frequenza

L'alunno dimostra:

□ Rispetto delle regole

1. Completo rispetto delle regole della scuola con costante responsabilità

2. Rispetto responsabile delle regole della scuola

3. Rispetto delle regole della scuola in molte situazioni, anche se a volte necessita di richiami

4. Saltuario rispetto delle regole della scuola

5. Non rispetto delle regole della scuola

□ Capacità relazionali

1. Ottime capacità relazionali con adulti e compagni

2. Relazioni corrette e collaborative con adulti e compagni

3. Relazioni corrette con adulti e compagni

4. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto

5. Relazioni non corrette e costruttive in ogni contesto

□ Interesse, motivazione e impegno

1. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno sempre costanti

2. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno costanti

3. Interesse, motivazione, responsabilità e impegno adeguati

4. Interesse selettivo, responsabilità e impegno parziali

5. Interesse e motivazione carenti

□ Partecipazione

1. Partecipazione attiva e propositiva

2. Partecipazione attiva

3. Partecipazione discontinua

4. Partecipazione scarsa

□ Autonomia

1. Completa autonomia personale e organizzativa

2. Autonomia personale e organizzativa costante

3. Autonomia personale e organizzativa adeguata

4. Autonomia personale e organizzativa inadeguata

□ Frequenza

1. Puntualità e frequenza regolari

2. Assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali

3. Frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate,





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto ha predisposto i protocolli di inclusione per alunni BES e allievi NAI. I docenti curricolari adottano metodologie di insegnamento finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva, avvalendosi dell'uso delle nuove tecnologie digitali, attività di ricerca, lavori di gruppo, approfondimenti e aggiornamenti periodici. Anche i progetti e le uscite didattiche programmate sono sempre pensati in un'ottica di piena inclusione di tutte le diversità. I PDP sono condivisi dall'intero team/consiglio di classe e vengono aggiornati con regolarità. Gli obiettivi di apprendimento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono concordati con le famiglie e quando possibile con gli specialisti che seguono gli alunni. Per gli allievi stranieri neoarrivati particolare attenzione è rivolta all'accoglienza e all'insegnamento dell'italiano (L2), anche attraverso incarichi aggiuntivi al personale docente e attraverso collaborazioni con il Comune di Torino e l'Università. La scuola partecipa a progetti su temi interculturali per promuovere una cultura dell'inclusione e della cittadinanza globale in un'ottica in cui tutte le lingue e le culture rappresentate nel nostro istituto comprensivo si arricchiscono attraverso il confronto e il dialogo interculturale. Gli alunni fragili vengono individuati dai consigli di classe e le attività di recupero sono svolte in orario curriculare oppure con specifici corsi di recupero extracurricolari, i risultati raggiunti vengono periodicamente monitorati utilizzando strumenti di verifica e comunicati dai consigli di classe alle famiglie. Le attività di potenziamento sono rivolte agli alunni, soprattutto in orario extracurricolare, attraverso l'organizzazione di laboratori pomeridiani e gli studenti meritevoli vengono premiati alla fine dell'anno scolastico.

##### Punti di debolezza:

In una scuola caratterizzata da un'utenza di livello socio culturale medio-basso, particolare attenzione va prestata agli alunni con svantaggio socio-economico-culturale, non solo stranieri, che soprattutto nella scuola primaria possono soffrire il confronto coi pari, in termini di immagine di sé e autostima. Gli alunni con disturbi della condotta e del comportamento sono sicuramente quelli che impongono la predisposizione di protocolli, di strategie per un'inclusione più efficace; su questa area



di bisogno educativo speciale occorre rafforzare le competenze del personale (docente e ATA) e trovare strategie sempre nuove di inclusione e progettazione didattica-educativa efficace che coinvolga il personale della scuola e che deve essere condiviso con le famiglie (Patto di corresponsabilità). Il numero medio di allievi con bisogni educativi speciali nelle classi è piuttosto alto e rappresenta per i docenti una sfida di forte complessità da fronteggiare. Nonostante la scuola organizzi corsi di recupero, spesso gli alunni non frequentano in modo assiduo e questo rende difficile il loro recupero.

Grazie ai finanziamenti PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica si stanno svolgendo azioni diversificate mirate al recupero motivazionale degli allievi più fragili e a rischio di dispersione. Gli interventi previsti sono sia individuali (mentoring) che a piccolo gruppo per il recupero delle competenze di base.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo viene attivato già dai primi giorni dell'anno scolastico attraverso l'osservazione attenta in classe da parte del Team/cdc. Successivamente viene formalizzato all'interno del GLO il PEI che è già



stato visionato precedentemente dalle parti coinvolte.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola - Famiglia - NPI - eventuali esperti della famiglia - educatori

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è fondamentale ed è ricercata durante tutto l'anno dal team di docenti e dal cdc. Anche la dirigente svolge periodicamente incontri a gruppi o individuali per raccogliere le percezioni sul livello di inclusività della scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli obiettivi generali per una reale inclusione riguardano l'autonomia, la socializzazione, l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive, la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logici, matematici, etc. Lo strumento fondamentale per la valutazione del processo e per il conseguimento degli obiettivi è il monitoraggio mirato e competente da parte dei docenti attraverso l'osservazione puntuale e l'utilizzo di griglie strutturate per registrare le acquisizioni e i margini di miglioramento. Per ogni allievo con disabilità vengono indicati gli obiettivi personali e i traguardi misurabili in un'ottica ICF, dove l'adattamento del contesto alle esigenze dell'allievo/a con disabilità è centrale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Alla fine del I ciclo d'istruzione tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali e le loro famiglie sono accompagnati nel percorso di scelta più adatto alle potenzialità evidenziate nell'ultimo triennio. Il percorso si avvale della collaborazione di esperti esterni con progetti finanziati dagli EE.LL. Da quest'anno sono stati anche attivate interventi di orientamento dedicati anche ai genitori degli allievi più fragili resi possibili dai finanziamenti del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.



## Aspetti generali

### Organizzazione

In una prospettiva di promozione alla salute, intesa come ricerca costante del livello migliore di benessere psicologico, relazionale e cognitivo per tutti gli attori della comunità scolastica, si considera l'**organizzazione come comunità di pratiche** che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di crescita professionale nella costante ricerca di altre soluzioni/percorsi. Questa visione organizzativa prevede una **leadership diffusa**, per valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso l'assegnazione di compiti complessi ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità utilizzando l'istituto della delega e dell'empowerment. Presupposto è una visione del docente e del personale ATA ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità educante che forma i ragazzi e le ragazze, futuri cittadini capaci di operare scelte consapevoli e di vivere attivamente la propria cittadinanza.

Sulla base di queste premesse sono stati individuati dal Dirigente i due collaboratori e l'Animatore digitale, il Referente al Bullismo/Cyberbullismo e dal Collegio i docenti sono state individuate le Funzioni strumentali, i docenti impegnati nelle varie commissioni e i docenti referenti di progetto. Il FUNZIONIGRAMMA di ciascun anno scolastico è pubblicato annualmente sul sito della scuola al link: <https://icfrassati.edu.it/allegati/all/4719-funzionigramma-23-24.pdf>

Per l'a.s. 23/24 il Collegio docenti ha individuato le seguenti Funzioni strumentali:

Inclusione

Continuità e orientamento

Promozione della salute e sostenibilità ambientale

Intercultura e multilinguismo

Nuove tecnologie - sito - Registro elettronico

Al fine di implementare con efficacia il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo e presidiare i passaggi da un ordine e l'altro di scuola sono stati istituiti i Dipartimenti verticali dove i docenti si confrontano periodicamente sui traguardi in uscita e i prerequisiti attesi in entrata. Focus del confronto è la concretizzazione del curricolo verticale, la sua verifica e il suo miglioramento continuo per meglio rispondere alle necessità espresse dal territorio.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore della DS ha le seguenti deleghe: • sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza, anche temporanea, e firma gli atti amministrativi di quotidiana gestione, previo accordo telefonico; • garantisce la propria presenza nella sede centrale, secondo un calendario condiviso con il secondo collaboratore della DS durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive; • partecipa con delega a riunioni e/o corsi di formazione-informazione organizzati dagli Enti Locali e/o dall'Ufficio Scolastico in caso di impossibilità della DS di prendervi parte; • partecipa alla revisione dei documenti strategici RS, RAV, PDM e del PTOF • collabora con la DS nella gestione e organizzazione dell'organico potenziato; • provvede alla gestione delle sostituzioni e delle ore eccedenti dei docenti della sede di Via Tiraboschi: di tale incarico presenterà un rendiconto periodico al DS; • verbalizza le riunioni del Collegio Docenti, pubblica il verbale e monitora l'esecuzione delle relative delibere; • collabora con la Dirigente scolastica nell'attivazione delle procedure in caso di

2



sciopero e delle assemblee sindacali per i docenti della secondaria di I grado, vigilando sulla presa visione delle comunicazioni e partecipando all'elaborazione di misure organizzative efficaci; • redige un piano di sostituzioni complessivo e in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione per la sede di Via Tiraboschi; • raccoglie le segnalazioni dei docenti in rapporto ai ritardi, malattie, problemi degli studenti nella sec. I grado e ne informa la DS; • elabora le proposte relative al Piano Annuale delle Attività (con relativi aggiornamenti) e assegnazione dei docenti alle classi; • collabora con la DS nell'organizzazione e gestione delle attività alternative o di studio assistito degli studenti NARC per la sec. I grado; • collabora nella programmazione e coordinamento dei corsi di recupero e dei laboratori pomeridiani; • collabora con la DS nell'elaborazione e comunicazione delle circolari; • collabora con la Ds nella definizione dell'ordine del giorno del Collegio docenti, dei consigli di classe e/o riunioni; • attua il piano annuale delle attività su indicazioni della Dirigente scolastica; • partecipa ai lavori della commissione formazione classi; • organizza, controlla e monitora le attività didattiche; • collabora con la DS nell'organizzazione e gestione dell'Esame di Stato e della somministrazione delle prove INVALSI; • supervisiona e controlla il sistema per il trattamento dei dati personali all'interno dell'Istituto (Privacy); • in qualità di referente Covid per la sede di via Tiraboschi, in collaborazione con la Dirigente e il referente Covid dell'Istituto comprensivo, elabora,



monitora e comunica le misure organizzative anticontagio a docenti e studenti e monitora la compilazione dei registri da parte dei docenti.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente assegnata al potenziamento svolge attività laboratoriali in piccoli gruppi di bimbi omogenei per età e supporta gli altri insegnanti nelle situazioni più complesse da gestire</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti assegnati su cattedre di potenziamento svolgono esclusivamente attività didattica in classe per garantire il tempo pieno nelle classi il cui organico assegnato è solo di 27 ore settimanali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
Docente di sostegno	<p>Il docente di sostegno attribuito al posto di potenziamento è assegnato a una classe per svolgere attività di sostegno eccedenti le 22 ore</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

per i casi di disabilità più gravi dove è necessario un rapporto 1:1 per l'intero orario scolastico  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Il potenziamento è suddiviso tra 3 docenti, di cui una è la I collaboratrice della DS, in forma diversa e per due di loro utilizzato parzialmente per la conduzione di un laboratorio pomeridiano di musica con un gruppo misto di studenti.  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento Laboratori sono impegnate nell'insegnamento di Coding in orario extra-curricolare nella scuola secondaria con un laboratorio pomeridiano e laboratori di Coding in orario curricolare nelle 4 classi quinte della scuola primaria. Una seconda docente di Tecnologia ha 6 ore settimanali di potenziamento che vengono utilizzate, quando non necessarie alla sostituzione dei docenti assenti, alla progettazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita dal I ciclo.  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Chiara Donatiello Assicura una gestione amministrativa - contabile corretta, efficace, trasparente e tempestiva. Predisporre le tabelle di pagamento del Fondo di Istituto e di ogni altro finanziamento. Svolge le singole attività negoziali su delega del DS. Organizza il lavoro della segreteria e dei collaboratori scolastici. Propone alla DS le attività aggiuntive e gli incarichi specifici del personale ATA. Predisporre un piano organico delle ferie del personale ATA. Verifica che il personale ATA, si attenga ad un comportamento professionale attento alle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e in materia di tutela della privacy. Istruisce il personale ausiliario in modo che ognuno abbia chiaro il servizio da svolgere ed ottimizzi il proprio tempo e la propria attività. Svolge attività di studio personale ed approfondimento al fine di una corretta informazione ed una successiva formazione ed aggiornamento del personale ATA. Organizza periodicamente riunioni di lavoro ai fini di coordinamento, controllo, verifica e monitoraggio. Esercita una costante vigilanza sul corretto adempimento delle funzioni e delle relative competenze del personale ATA.

Ufficio protocollo

- Richieste e inoltro dei fascicoli del personale a T.D. - Scarico della posta ordinaria, pec, comunicazioni su Intranet - Protocollo con software informatico della corrispondenza in arrivo - Tenuta archivio Protocollo e fascicoli digitali - Collaborazione con collega del personale - Conteggio e registrazione permessi e assenze di tutto il personale - Decreto assenze di riduzione alla RTS -



Conteggio ferie maturate del personale - Servizio di sportello - Sostituzione colleghi assenti

#### Ufficio acquisti

- Compilazione UNIEMENS - Gestione acquisti: richiesta preventivi, richiesta CIG-DURC-Mod. tracciabilità dei flussi finanziari, comparazione, buoni d'ordine, registro dei contratti d'acquisto e delle fatture dei fornitori - Registrazione fatture elettroniche; - Corrispondenza e rapporti con i fornitori per contratti di manutenzione e riparazione sussidi didattici - Magazzino: registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita, buono d'ordine, buono di prelevamento o versamento, registro di magazzino - Scritture inventariali obbligatorie - Verbali di collaudo - Gestione del materiale di facile consumo - Gestione rapporti con il Comune di Torino, Provincia, GTT e altri enti per pratiche inerenti la manutenzione, ai locali, ai trasporti e alla richiesta di arredi - Tenuta del registro degli Inventari dei beni mobili del Comune - Collaborazione con l'area didattica per gite e assicurazioni - Rendicontazione progetti - Libri in prestito d'uso - Collaborazione con il DSGA area bilancio e contabilità - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai coll. Scoll. - Sostituzione del DSGA in caso di assenza - Adempimenti contributivi e fiscali - Contrattualizzazione esperti esterni - Elaborazione e rilascio CU - Supporto gestione personale ATA - Servizio di sportello - Sostituzione colleghi assenti

#### Ufficio per la didattica

- Servizio di sportello inerente la didattica - Gestione e aggiornamento registro elettronico Argo (inserimento alunni, formazione classi, abbinamento docenti - classi) - Utilizzo di intranet e internet per l'inserimento dati richiesti dagli uffici centrali - Iscrizione alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributi alunni, richieste esonero e rimborsi - Archiviazione e ricerche di archivio inerente gli alunni - Tenuta fascicoli personali alunni e compilazione foglio notizie - Gestione e stampa pagelle, diplomi, tabelloni,



scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Elezioni scolastiche organi collegiali / RSU - Viaggi d'istruzione e visite guidate: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori e controllo versamenti alunni - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Predisposizione atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo - Obbligo formativo - Invalsi - Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerche pratiche alunni - Creazione eventi Pagonline per viaggi d'istruzione e contributi vari - Voucher - Sostituzione colleghi assenti

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta e aggiornamento dello stato personale e dei fascicoli personali di tutto il personale ATA, docente e del Dirigente Scolastico - Convocazione supplenti di ruolo e a T.D. in sostituzione del personale in servizio, stipula dei contratti, assenze e relativa comunicazione al Centro per l'Impiego - Richieste ed inoltro fascicoli del personale a .T.I. - Inserimento dell'Albo on-line degli atti di competenza - Monitoraggi richiesti (assenze net, sciopnet, rilevazioni assenze mensili al SIDI, statistica annuale L. 104) - Predisposizione e inoltro pratiche immissioni in ruolo, domande presentate dal personale per servizi pre- ruolo, riscatto ai fini pensionistici e della buona uscita - Ricostruzione di carriera - Trasferimenti e pensioni - Compilazione Graduatorie interne personale a T.I. e Graduatorie d'Istituto - Statistiche inerenti al proprio settore - Rapporti con DPT e Rag. Prov.Le dello Stato per tutte le pratiche relative al personale amministrativo - Convalida punteggi graduatoria personale ATA e docente - Convocazione supplenti - Gestione Nuova Passweb - Pensione - Servizio di sportello - Contrattualistica - Gestione denunce infortuni INAIL personale - Sostituzione colleghi assenti



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <http://www.sc28639.scuolanext.info>

Pagelle on line <http://www.sc28639.scuolanext.info>

Monitoraggio assenze con messagistica <http://www.sc28639.scuolanext.info>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CIOFS- DIGITAL SKILLS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

**OBIETTIVI** : grazie alla collaborazione con CIOFS, consentire agli studenti di due classi terze della propria scuola di acquisire maggiori competenze nel campo delle Digital Skills e Web Design con la partecipazione ai progetti Laboratorio Scuola Formazione finalizzati a fornire agli studenti le basi per comprendere le potenzialità legate alla transizione digitale e all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

### Denominazione della rete: GIUSTIZIA RIPARATIVA ASAI

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si pone le seguenti finalità:

- realizzare un progetto di Giustizia riparativa che permetta a ciascuna/o studentessa/studente coinvolta/o come autrice/ore di una trasgressione- strappo relazionale all'interno del contesto scolastico, tale da far proporre una "sospensione", di riparare il danno anche relazionale arrecato e che favorisca una sua maturazione, consapevolizzazione, responsabilizzazione e al tempo stesso la valorizzazione delle proprie competenze per reinserirsi pienamente nella scuola;
- offrire alle vittime ascolto, riconoscimento e accompagnamento;
- attuare modelli efficaci di formazione continua sul tema di dirigenti scolastici, docenti, personale ATA e famiglie caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- promuovere la partecipazione anche degli studenti nel processo;
- ricercare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in



ambito scolastico.

## Denominazione della rete: RETE ITTS GRASSI - ROBOETICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### OBIETTIVI

1. Collaborare alla costruzione di "attività ponte" tra i due Istituti che conducano con gradualità ad una scelta di orientamento consapevole alla fine del I ciclo, valorizzando i talenti e le attitudini di ciascuno studente, anche in un'ottica di superamento dei condizionamenti di genere
2. Collaborare nell'elaborazione e sviluppo di progettazioni comuni che abbiano come finalità la



promozione delle STEM

3. Promuovere le soft-skills e le competenze digitali tra gli studenti attraverso il confronto (debate), la collaborazione e la condivisione di apprendimenti (piattaforme digitali), la presentazione dei risultati (partecipazione al contest Il Festival della scienza”)
  
4. Sviluppare la Robotica educativa come metodo innovativo e le competenze digitali di insegnamento/apprendimento dove la progettazione con l'uso di robot è proposto non solo come strumento immediato di apprendimento ma come approccio di tipo esperienziale utile allo sviluppo di quei processi cognitivi che consentono agli studenti/esse di riconoscere il ruolo positivo dell'errore, la correzione e lo stimolo per trovare nuove soluzioni (pensiero computazionale).
  
5. Sviluppare collaborazioni tra le due istituzioni scolastiche nella progettazione e conduzione di attività di apprendimento tra classi in parallelo e in verticale intorno ad un macrotema scientifico
  
6. Implementare metodologie che si basano sulla didattica attiva incentrata prevalentemente sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso il learning by doing e il game based learning per sviluppare il pensiero creativo e computazionale quindi l'insieme delle strategie che permettono di imparare progettando (learning by-creating) dando all'intera progettazione un'impronta sperimentale e laboratoriale
  
7. Sviluppare azioni informative e formative dedicate ai docenti delle due Istituzioni scolastiche volte all'incremento delle competenze digitali innovative e all'introduzione del Coding nella didattica curricolare

## **Denominazione della rete: PASS ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A**

---



## SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Inserimento lavorativo fasce deboli

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi

**Denominazione della rete: PIAZZA DEI MESTIERI - IL GIARDINO DELLE SOFTSKILLS**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IC Frassati e Piazza dei Mestieri intendono instaurare una fattiva collaborazione mediante l'utilizzo delle reciproche competenze, al fine di promuovere azioni e progetti nell'ambito della lotta all'esclusione sociale dello specifico target dei minori.

Attraverso le competenze reciproche si promuove la condivisione di buone pratiche di intervento con minori in difficoltà e in situazioni di disagio e/o devianza e per la messa a regime di metodologie di intervento sul modello dell'alternanza scuola-formazione professionale rivolta a minori e giovani al fine del contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, per l'inclusione e l'integrazione dei cittadini di Paese Terzi, per la realizzazione di azioni di rinforzo e sostegno al metodo di studio, oltre a fornire laddove necessario, supporto metodologico su attività di laboratori esperienziali quali strumenti per l'apprendimento.



## Denominazione della rete: **LIBERIAMO IL FUTURO - ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete prevede interventi di formazione docenti per la promozione della didattica orientativa e l'elaborazione di strumenti efficaci per favorire una scelta orientativa efficace e rispondente alle potenzialità di ciascun allievo

## Denominazione della rete: **RE.GE.CO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Accordo Re.Ge.Co. ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di:

a) iniziative di formazione, di aggiornamento e di supporto rivolte in particolare ai Dirigenti scolastici e ai Direttori s.g.a su aspetti rilevanti per la corretta ed efficace gestione delle istituzioni scolastiche autonome;

b) altre iniziative in coerenza con il dettato dell'art.7 del D.P.R. 275/99.

## Denominazione della rete: ACCOGLIENZA MINORI NON ACCOMPAGNATI CON CPIA 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo prevede la co-progettazione e co-conduzione di percorsi di accoglienza e istruzione a minori in ingresso non accompagnati per i quali è necessario prevedere almeno temporaneamente percorsi personalizzati dove l'apprendimento dell'italiano come L2 è condizione indispensabile per il proseguimento degli studi.

## Denominazione della rete: FONDAZIONE CSMC BIBLIOPAN - MUVILAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Sperimentazione del metodo MuVilab nelle classi della scuola primaria e dell'infanzia per promuovere la musica quale strumento privilegiato per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale degli allievi. Il metodo mette al centro la valorizzazione del patrimonio sonoro- musicale del bambino fatto di ritmi, ricordi, filastrocche, melodie per sviluppare una solida formazione musicale funzionale al percorso formativo personale di ciascun allievo.

## Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Gli obiettivi del Progetto sono:

- promuovere il successo formativo;
- favorire l'inclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica;
- sostenere il modello finora realizzato dal Progetto e implementare ulteriori  
-sperimentazioni e azioni di intervento preventivo, dalla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione/valorizzazione di un curriculum verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, ovvero competenze di base, socio-emotive e di cittadinanza;
- sostenere la co- progettazione e l'integrazione tra il lavoro delle docenti e dei docenti e quello delle operatrici e degli operatori educativi del contesto scuola; potenziare la sinergia con le risorse dell'extrascuola e di tutti i soggetti del territorio, anche favorendo la costituzione di reti di Scuole che promuovono il successo scolastico e tutelano le diversità, al fine di consolidare la "comunità educante";
- reinserire nei percorsi scolastici e sociali le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi;
- favorire il successo formativo di tutte le allieve e tutti gli allievi attraverso l'elaborazione di un curriculum per "nuclei essenziali", competenze di base e trasversali e strategie didattiche inclusive
- adottare un approccio cooperativo e di lavoro di squadra;
- rispondere alle esigenze delle e degli adolescenti, in riferimento alla loro evoluzione, trasformazione, cambiamento e disagio.



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ISCRIZIONI INFANZIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ITALIANO L2**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ E ALTRI BES COMUNE DI TORINO, CM, ASL, UST ICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON BES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

L'Accordo si prefigge di definire valori e procedure comuni e integrate sul territorio del Comune di Torino relativamente al tema dell'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali. L' Accordo di



programma, previsto dalla L.104/92 , oltre ad aver definito procedure integrative per sostenere le famiglie nell'iter certificatorio e di cura, ha reso possibile la realizzazione di corsi di formazione per docenti grazie alla sinergia delle varie istituzioni sul territorio (Università - ASL - UST - Comune di Torino e Città metropolitana - CTS).

## Denominazione della rete: RETE SHE - SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete SHE - scuole piemontesi che promuovono salute è una rete di scopo che promuove la



sinergia tra scuole e ASL di riferimento per l'introduzione e sviluppo nelle scuole di attività mirate al benessere di tutti i portatori di interesse della comunità scolastica (allievi /docenti /personale ATA/ famiglie) attraverso azioni di empowerment e politiche condivise che favoriscono l'assunzione di responsabilità e l'adozione di stili di vita positivi e scelte consapevoli di cittadinanza attiva. Gli incontri di rete sono progettati come veri momenti di formazione per i referenti .

## Denominazione della rete: **MUSICA PER LA TERRA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---



Finalità del progetto:

promuovere la cultura musicale sul territorio e la pratica della musica quale veicolo privilegiato di apprendimento, crescita e partecipazione per favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno, nell'ottica di un'inclusione attiva volta alla costruzione di comunità di pratiche;

- formare docenti disciplinari secondo metodologie per la pratica musicale innovative e inclusive;
- porre le basi per la co-costruzione di un percorso in verticale di educazione musicale dall'infanzia alla secondaria di I grado, nell'ottica del curriculum verticale d'Istituto e sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento secondo le Indicazioni Nazionali (2012 e 2018). Favorendo in tal modo le transizioni tra un ordine di scuola ad un altro, implementando la dimensione laboratoriale della pratica musicale con gruppi misti di bambini di varie età;
- per promuovere creatività e pensiero riflessivo e critico a partire dalle potenzialità e dalle possibilità espressive di ciascuno

## Denominazione della rete: NE' VITTIME NE' PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

### SCOPI DELLA RETE

l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed enti pubblici e/o privati presenti sul territorio di riferimento che contemplino tra i propri scopi l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;

b) l'educazione al rispetto per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione;

e) l'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica;

l'educazione alla legalità e alla convivenza democratica (intesa come prevenzione alla delinquenza, al bullismo, cyber bullismo e vandalismo, all'uso distorto di Internet, alla malavita organizzata ed in particolare alle infiltrazioni del fenomeno mafioso in ambito territoriale e paesaggistico

g) l'operatività della rete tramite le iniziative ed i contenuti caricati sul portale si fonde sul concetto dell'"Autoalimentazione" dei contenuti. Tutte le Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete potranno, su base volontaria, risultare fruitori di tutti i servizi e/o promotori di nuove iniziative e contenuti. Se la maggior parte delle Istituzioni contribuiranno con nuove iniziative, la rete, tramite il portale, si alimenterà sempre di nuovi contributi fruibili da tutti gli aderenti. Il vantaggio della rete, oltre la possibilità di usufruire di tutti i contenuti/servizi offerti è di poter proporre, per chi lo desidera, nuovi progetti su scala nazionale superando così tutti i confini geografici/territoriali e azzerando i costi di contatto/commerciali.

e) l'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica;

l'educazione alla legalità e alla convivenza democratica (intesa come prevenzione alla delinquenza, al bullismo, cyber bullismo e vandalismo, all'uso distorto di Internet, alla malavita organizzata ed in



particolare alle infiltrazioni del fenomeno mafioso in ambito territoriale e paesaggistico

g) l'operatività della rete tramite le iniziative ed i contenuti caricati sul portale si fonde sul concetto dell' " Autoalimentazione " dei contenuti. Tutte le Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete potranno, su base volontaria, risultare fruitori di tutti i servizi e/o promotori di nuove iniziative e contenuti. Se la maggior parte delle Istituzioni contribuiranno con nuove iniziative, la rete, tramite il portale, si alimenterà sempre di nuovi contributi fruibili da tutti gli aderenti. Il vantaggio della rete, oltre la possibilità di usufruire di tutti i contenuti/servizi offerti è di poter proporre, per chi lo desidera, nuovi progetti su scala nazionale superando così tutti i confini geografici/territoriali e azzerando i costi di contatto/commerciali.

c) l'educazione all'impegno sociale e alla cultura del dono e della solidarietà;

d) l'educazione al rispetto ed alla cura degli spazi al servizio della collettività (la scuola, gli spazi messi a disposizione degli studenti, i luoghi collettivi del quartiere di riferimento come piazze, parchi, giardini, strade, piste ciclabili, etc.);

## Denominazione della rete: MYEDU - FME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Offrire, all'intero Istituto, " MyEdu ", un progetto innovativo completamente gratuito, articolato in:

### 1. Contenuti didattici multimediali

Risorse digitali realizzate dall'Editore e costruite per coprire tutte le materie della Scuola dell'obbligo (dalla prima primaria alla terza secondaria di I grado) e aderire agli obiettivi didattici definiti dalle più recenti Indicazioni Nazionali del Ministero, comprensive di: attività interattive, videolezioni, animazioni, esercizi, verifiche, prove Invalsi e preparazione all'esame di Stato.

### 2. Accesso personale alla piattaforma digitale

Il progetto prevede la dotazione gratuita di accessi alla piattaforma online e ai suoi servizi multimediali per la didattica: una licenza per ogni insegnante e per ciascuno degli studenti. Gli insegnanti potranno accedere a tutti i contenuti editoriali tramite l'assegnazione di credenziali personalizzate che verranno consegnate durante il primo seminario di formazione per i docenti. Gli studenti , tramite credenziali univoche assegnate, potranno accedere solo ai contenuti creati con la piattaforma MyEdu dai propri insegnanti e solo se da questi condivisi con gli/lo studenti/e.

## Denominazione della rete: SCIARE PER SORRIDERE

---

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINALITA'

1. Le parti intendono instaurare una fattiva collaborazione al fine di promuovere azioni e progetti nell'ambito dell'avvicinamento alla pratica sportiva per allievi provenienti da background fragile da un punto di vista socio-economico e avvicinarli al mondo della montagna

## Denominazione della rete: SINOMBRE - HIT BALL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione prevede l'utilizzo delle palestre della sede di via Tiraboschi 33 in orario pomeridiano e la promozione sportiva della pratica dell'hit ball in orario curricolare nella scuola secondaria.

## Denominazione della rete: VALANGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Promuovere attività sportive dilettantistiche in orario curricolare ed extra-curricolare, di contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative, con attenzione verso la promozione della legalità.



## Denominazione della rete: ZAHIR BALLETT

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Promuovere l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.



## Denominazione della rete: **RICONNESSIONI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le scuole di Riconessioni a Torino si sono riunite in Reti per migliorare il sistema formativo, potenziare e integrare il servizio scolastico e per ottimizzare le risorse. Ogni rete ha una scuola capofila che coordina il lavoro al suo interno. Fondazione per la Scuola e Ufficio Scolastico Regionale hanno accompagnato le istituzioni scolastiche nella scrittura degli accordi di rete.

Sono 4 gli ambiti di intervento:

**INNOVAZIONE** Per promuovere l'innovazione nell'infrastruttura, nella didattica e nei processi di gestione. **FORMAZIONE** Per formare i docenti e il personale amministrativo per una scuola innovativa, inclusiva, creativa. **INCLUSIONE** Per sviluppare pratiche inclusive e per promuovere le diversità di apprendimento, culturali e linguistiche. **ORGANIZZAZIONE** Per individuare modalità di acquisizione di beni e di servizi e per favorirne la sostenibilità.



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico (docenti e ATA) e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

## Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE**

---



## FORMAZIONE SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON MELODY**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

svolgimento di attività integrative, rivolte agli alunni i cui genitori faranno richiesta, consistenti in attività di laboratorio, lettura e attività ludiche in orario extra-curricolare su base opzionale per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

## Denominazione della rete: RETE EDUCARE A PENSARE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione metacognitiva e alla competenza "imparare a imparare". Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole metodologie e pratiche legate all'apprendimento cognitivo e metacognitivo.

## Denominazione della rete: Rete per l'orientamento del Territorio Metropolitan di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Grazie all'adesione alla REtE territoriale per l'orientamento si prevede di svolgere le seguenti attività:

1. individuare una figura referente per l'orientamento che si interfacci con la Regione Piemonte e con il coordinatore di bacino per co-progettare le azioni da realizzare;
2. valutare la disponibilità all'attivazione di uno sportello di Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) presso la propria sede;
3. prevedere l'integrazione del PTOF con l'indicazione delle attività previste da OOP;
4. rilevare fabbisogni orientativi degli studenti, degli insegnanti e delle famiglie;
5. trasmettere i dati degli allievi necessari alla registrazione delle attività nelle procedure previste dal PR FSE+;
6. diffondere sul proprio territorio ed attraverso i propri canali informativi rivolti a adolescenti, giovani e famiglie informazioni e/o materiale relativo alle opportunità offerte dall'intervento regionale OOP;
7. segnalare casi di adolescenti e giovani in dispersione scolastica/formativa e con specifici bisogni di inclusione;
8. favorire il raccordo, la complementarità e l'integrazione con altre iniziative in materia di orientamento e, in particolare, con le attività finanziate a valere sul PNRR.

## Denominazione della rete: **PROGETTO VIVOMEGLIO**

---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Obiettivo prioritario è contribuire al miglioramento della qualità di vita di bambini e ragazzi con disabilità, declinata come: benessere psicologico ed emotivo-relazionale, accesso equo ai diritti fondamentali, autodeterminazione, livello di inclusione sociale percepito 4 nel contesto di riferimento e in relazione ai propri obiettivi e interessi 5 . Un obiettivo di lungo periodo che raccoglie le sfide legate ai rapidi cambiamenti e alle accresciute diseguglianze sociali ed educative, alcune strutturali e altre post-pandemiche, e che passa dal raggiungimento di obiettivi specifici con una traiettoria d'intervento che intercetta più obiettivi dell'Agenda 2030. Nello specifico il progetto:

- promuove un'istruzione equa e inclusiva attraverso lo sviluppo di competenze cognitive, comunicative e di apprendimento propedeutiche a sostenere un'adeguata formazione e accesso alla cultura (SDGs 4 - Obiettivi 4.a 6 e 4.5 7 );
- sostiene il benessere psicologico, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio mentale negli adolescenti, attraverso la costruzione di spazi di confronto e rafforzamento delle abilità emotive e sociali (SDGs 3 - Obiettivo 3.4 8 ).
- Nel suo percorso di sviluppo il progetto agisce in modo preventivo sulla relazione tra educazione, formazione, accesso alla cultura e orientamento al lavoro per i giovani con disabilità e, in tal senso, sul medio lungo periodo contribuisce anche al raggiungimento degli



obiettivi 8.5 9 (favorendo la costruzione di maggiori possibilità di occupabilità) e 10.2 10 (promuovendo una cultura dell'inclusione).

- **ATTIVITA'** : Il progetto nasce dalla considerazione che l'apprendimento, la formazione e l'accesso alla cultura non si esauriscono a scuola, ma si affermano anche in spazi altri e occasioni diverse. L'idea è di creare luoghi fisici, virtuali e relazionali dove, sulla base di interessi e vocazioni personali, i minori con disabilità possano fare esperienza e sviluppare consapevolezza delle proprie risorse, fondamentale presupposto perché arrivino a compiere scelte autonome, in un'ottica di vera e totale autodeterminazione, intesa cioè come possibilità di vivere nella società indipendentemente dalla disabilità (come indicato dalla Convenzione ONU sui diritti delle Persona con Disabilità). Tutte le attività si basano sulla metodologia del cooperative learning che prevede attività in cui i partecipanti, divisi in piccoli gruppi, apprendono aiutandosi reciprocamente in un continuo processo di problem solving gruppale in cui il contributo di tutti è necessario al conseguimento degli obiettivi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: GIUSTIZIA RIPARATIVA - ASAI

---

Si prevede la ripresa del percorso di formazione svolto nell'a.s. 21/22 per docenti della scuola primaria e secondaria per l'introduzione di misure riparative e sostitutive delle tradizionali sanzioni disciplinari agli studenti che sono coinvolti o subiscono atti di bullismo o che sono protagonisti di comportamenti scorretti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA MYEDU

---

Serie di incontri per familiarizzare e utilizzare la piattaforma di contenuti digitali MyEdu FME adottata dalla scuola per l'uso di contenuti digitali disciplinari e trasversali



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      tutti i docenti dell'istituzione scolastica

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CODING - ROBOETICA

---

Nell'ambito del progetto RoboEtica in collaborazione con l'ITTS Grassi è previsto un percorso di formazione per i docenti delle due istituzioni scolastiche condotto dagli Animatori digitali per promuovere il coding nei diversi ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MUVILAB

---

Attività di formazione musicale per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria per acquisire competenze didattiche specifiche e innovative nell'ambito musicale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione Progetto

---



## “NextLand”

---

Formazione indirizzata ai Tutor di ogni singola classe seconda della scuola secondaria che aderisce al progetto NextLand per acquisire competenze sul metodo Steam in ambito orientativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL PROGETTO MOVEMENT

---

All'interno del percorso del progetto Erasmus "Movement" sono previste occasioni di formazione e confronto con gruppi di docenti delle scuole aderenti anche provenienti dai paesi partner europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: PATENTINO PER LO SMARTPHONE

percorso di formazione per condurre il percorso di formazione con le classi prime secondarie per un uso responsabile e consapevole dello smartphone

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ASL



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

ASL

### Titolo attività di formazione: LETTURA AD ALTA VOCE

---

Percorso mirato ad acquisire la metodologia per condurre laboratori nelle classi di lettura ad alta voce

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Fondazione per la scuola
---------------------------	--------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Fondazione per la scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AUTISMO

---

Formazione per docenti di sostegno e curricolari in tema di inclusione scolastica per alunni con Disturbi dello Spettro Autistico





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Approfondimento

---

Il Piano parte da una analisi dei bisogni formativi dei docenti effettuata nel 2022 per la stesura del RAV.

- i) l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017, 96/2019 e DI 182/20);
- j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

trasparenza, ecc.);

h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy,

g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;

f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)

e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);  
62/2017);

d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.

c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della



sostenibilità (Legge 92/2019);

Con la nota MI prot n. 49062 del 28/11/2019 il Ministero ha ridefinito le priorità formative nazionali per l'a.s. 2019/20:

- attivare la capacità di documentare la propria esperienza professionale e formativa per dare una rappresentazione complessiva della funzione docente e coerenza alle azioni promosse e sostenute all'interno dell'Istituto.
- delineare prospettive di carriera dei docenti, in termini di legittimazione strutturale delle attività condotte e miglioramento delle competenze presenti nell'Istituto;
- individuare dei traguardi per la crescita personale e professionale del singolo docente, rafforzando e valorizzando così la propria professione;

Nei documenti ministeriali si esplicitano tre obiettivi fondamentali da raggiungere con il Piano formativo docenti:

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

La nuova impostazione organizzativa e metodologica, scaturisce anche dall'esito del confronto del 18 novembre 2019, nel quale sono stati precisati, ai sensi dell'art. 22, comma 8, lettera al) del C.C.N.L. 19 aprile 2018, gli obiettivi e le finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A..

Il quadro contrattuale conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

## OBIETTIVI

L'autonomia scolastica, che trova espressione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel Rapporto di autovalutazione (RAV), e nel Piano di Miglioramento è agita anche individuando nella propria realtà gli obiettivi da raggiungere per il prossimo triennio, scegliendo tra le priorità per la



formazione in servizio indicate a livello nazionale.

Il Piano Nazionale Formazione Docenti 2016-2019, adottato con il DM 797/2016, è stato pensato a livello nazionale per essere “immediatamente attuabile” e garantire, nel rispetto dell'autonomia scolastica, una crescita del sistema educativo attraverso nuclei tematici considerati prioritari.

- condividere a livello collegiale i principali ambiti di sviluppo e di rinforzo delle competenze dei docenti, armonizzandoli con la formazione del personale scolastico;
- attivare interventi formativi di sistema, in grado di rispondere alle diverse esigenze dei differenti ordini di istruzione;
- promuovere la formazione continua tra il personale, come sviluppo della propria carriera professionale;
- finalizzare le molteplici proposte formative disponibili sul territorio e armonizzarle con le esigenze di innovazione e sviluppo dell'istituzione scolastica.

In particolare:

La definizione del Piano Formazione Docenti, previsto dalla legge 107/2015 in particolare nel comma 124, con la finalità di “orientare la progettualità delle scuole e dei docenti”, rappresenta per questo Istituto una opportunità strategica per rafforzare da una parte la propria identità, dall'altra per ampliare le aree di innovazione, anche nell'ottica della lotta alla dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo di ciascun studente con un miglioramento degli esiti delle prove nazionali INVALSI.

Si rileva comunque una spinta verso l'innovazione didattica e tecnologica impartita sia dall'adesione della scuola al Progetto “Riconessioni” sia a progetti europei FAMI condotti dall'USR Piemonte e di insegnamento delle STEM con laboratori interni e con “Save the Children” nella scuola primaria. Tutto questo per favorire un'efficace azione della didattica digitale integrata.

L'istituto comprensivo Pier Giorgio Frassati, composto dalla scuola dell'infanzia Principessa Isabella, dalla scuola primaria Gozzano e dalla scuola secondaria di primo grado e sede Frassati, si delinea come una realtà educativa articolata ed integrata, in cui coesistono differenti livelli di competenze e necessità organizzative specifiche.

La formazione dei docenti negli ultimi due anni è stata influenzata dalla situazione pandemica che ha penalizzato la realizzazione di momenti formativi in presenza. Inoltre la necessità prioritaria di strutturare il curriculum verticale dell'istituto comprensivo ha focalizzato molte energie e risorse per raggiungere questo risultato. Da un'analisi delle caratteristiche dell'utenza emerge il dato che essa si



caratterizza per una presenza importante di allievi portatori di diverse culture e allievi con bisogni educativi speciali non solo con certificazioni sanitarie ma anche per fragilità di contesto.

Da un sondaggio condotto a fine giugno sui bisogni formativi ritenuti più significativi, i docenti della scuola primaria e secondaria hanno indicato prioritariamente la necessità di migliorare le competenze digitali per i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze per la promozione della coesione sociale e prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico e le competenze per migliorare il livello di inclusività della scuola.

il presente Piano intreccia quanto emerso dalla raccolta delle esperienze formative individuali con le priorità nazionali individuate. Ne consegue che, oltre alle competenze digitali, riconosciute come prioritarie, anche alla luce delle esigenze dettate dall'utilizzo della didattica digitale integrata, salvaguardando la formazione per l'innovazione metodologica, sono indicate come altrettanto importanti le sfide dell'inclusione e dell'integrazione, la creazione di competenze di cittadinanza globale, attraverso la formazione per l'educazione civica e per il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Le scelte di formazione dovranno quindi tener conto delle esperienze individuali già svolte all'interno dell'Istituto Comprensivo e presso le diverse agenzie formative del territorio e armonizzarsi con il contesto e le priorità nazionali.

Allo scopo di dare unitarietà e coerenza al Piano di formazione docenti si richiamano gli obiettivi prioritari individuati nell'atto di indirizzo 2022 per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione che continuano ad essere applicati per l'a.s. 22/23:

- Miglioramento dei risultati scolastici
- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
- Applicazione del curriculum verticale dell'istituto comprensivo
- Implementazione delle competenze sociali degli allievi (Educazione alla Cittadinanza) tramite l'individuazione di obiettivi educativi trasversali alle discipline
- Monitoraggio e verifica degli esiti a distanza degli studenti iscritti nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado
- Potenziamento e miglioramento dei progetti in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di I grado



- Definizione di un protocollo di valutazione e rubriche valutative comuni e condivise (nella scuola primaria)
- Elaborazione di un curricolo specifico relativo alle competenze chiave e di cittadinanza
- Individuazione di misure educative efficaci, anche personalizzate, in grado di motivare e avvicinare gli studenti con maggiori difficoltà personali e famigliari al percorso di istruzione formazione al fine di prevenire percorsi riparatori e abbandono scolastico
- Promozione della salute e dello stare bene a scuola per tutta la comunità educante attraverso un processo condiviso di empowerment

AZIONI – Da quanto sopra descritto deriva la necessità delle seguenti azioni di natura metodologica:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento e dell'attività educativa per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e di settore ed alle commissioni;
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche ed educative e rendere, sempre di più, i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e delle pratiche inclusive;
- valorizzare la didattica orientativa, che inizia con la scuola primaria e la sua educazione alla scelta e si estende all'intero ciclo scolastico in un percorso educativo che pone in luce e valorizza interessi, attitudini, capacità, competenze e risorse di ogni allievo e di ogni allieva, mediante la progettazione di specifiche attività, l'accompagnamento alle successive scelte di studio e il potenziamento della motivazione all'apprendimento, in continuità formativa con la scuola secondaria di II grado;
- conoscere, approfondire, praticare ed insegnare le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente per come sono state ridefinite dal Consiglio di Europa il 22 maggio 2018 e che dovranno orientare le linee pedagogiche da intraprendere;
- promozione del passaggio da una dimensione multiculturale dell'educazione, dove le diverse culture di origine convivono nella stessa comunità senza ibridarsi, verso una dimensione interculturale dell'educazione dove le diverse culture di appartenenza reciprocamente si arricchiscono.



AZIONI FORMATIVE:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche (STEM)
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione personale ATA per la digitalizzazione dei servizi

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## FORMAZIONE USO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione erogata dal DPO Vargiu